



Prot. n°

Acireale, 15 maggio 2024

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI" - ACIREALE
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO**

Sede: via Verga n. 99 / via Guicciardini s.n. Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316
Sez. Associata: corso Umberto, n. 190. Tel. 095/7648177
<http://www.iis-brunelleschi.gov.it/>

**ESAME DI STATO
A.S. 2023/24
LICEO ARTISTICO**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
CLASSE V B**

(INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE)

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Maria Elena Grassi
Coordiatore	Prof.ssa Sebastiana Finocchiaro

INDICE

Docenti del consiglio di classe	pag. 3
Elenco alunni	Pag.3
Finalità formative del Liceo Artistico	pag. 5
Prospetto orario	pag. 8
Composizione e storia della classe	pag. 9
Iniziative complementari integrative	pag. 10
PCTO	Pag.11
Finalità formative e obiettivi didattici	Pag.28
Metodologie	pag.29
Strumenti verifica e valutazione	pag.31
Attività cittadinanza e costituzione	pag.35
Simulazioni delle prove	pag.36
Firma consiglio di classe	pag.37

Allegati:

- Relazioni finali e Programmi
- Tabella credito scolastico
- Curricolo verticale di educazione civica
- Modulo orientamento
- Schede di valutazione Prima Prova e Seconda Prova
- Materiale didattico Esami di Stato
- Allegati riservati (PEI; PDP; Relazioni Docenti di Sostegno)
- Relazione di presentazione dei candidati con DSA

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA
Costanzo Tosca Maria	Laboratorio della Figurazione Pittura Discipline Pittoriche
D'amico Grazia Barbara	Scienze Motorie e Sportive
Drago Vincenzo	Filosofia
Finocchiaro Sebastiana	Italiano - Storia - Educazione Civica
Miraglia Maria Catena	Religione Cattolica
Melita Augusto Luciano	Fisica e Matematica
Rizza Margherita	Storia Dell'arte
Sciacca Pasqualina	Lingua Straniera - Inglese
Vetri Cristian	Discipline Plastiche Laboratorio della Figurazione Scultura
Pittera Elisa	Sostegno
Viscuso Maria	Sostegno

ELENCO ALUNNI (Omissis)

CREDITI SCOLASTICI TERZO E QUARTO ANNO

Omissis

La tabella dei crediti di ciascun allievo viene approvata all'unanimità nella seduta del C.d.C del 13/05/ 2024. I criteri adottati per l'attribuzione del credito sono quelli contenuti nella tabella contenuta nel PTOF 2022-2025.

I crediti sono costituiti da: Credito scolastico e Credito formativo.

Credito scolastico:

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, calcola il credito scolastico partendo dalla media dei voti di tutte le discipline ad eccezione della Religione o attività alternative. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Calcolata la media dei voti (per le classi terze e quarte si utilizzano i voti di promozione, mentre per le classi quinte i voti di presentazione), si determina la banda di oscillazione relativa al credito scolastico, indicata dalla tabella che segue: (la tabella è allegata al documento)

Per l'attribuzione del punteggio più alto, entro la banda di oscillazione, si terrà conto dei seguenti elementi:

- a) Assiduità della frequenza, interesse, impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo e assenza di sanzioni disciplinari gravi (max 0.05 punti)
- b) Attività organizzate e/o promosse dalla scuola: partecipazione certificata ad attività extracurricolari complementari e integrative (POF, PON, POR, alternanza scuola-lavoro) (max 0.3 punti)
- c) Attività non organizzate dalla scuola: crediti formativi (max 0.2 punti)
- d) Partecipazione attiva negli organi collegiali della scuola (max 0.05 punti)
- e) Interesse mostrato e profitto positivo nell'insegnamento della Religione Cattolica (o materia alternativa) (max 0.15 punti).

I suddetti elementi determinano un'integrazione della media totale dei voti riportati nella misura indicata tra parentesi accanto a ciascuna voce.

Per l'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione, inoltre, sarà necessario che:

- la media dei voti abbia la cifra decimale pari o superiore a cinque,
- lo studente sia promosso alla classe successiva a giugno (classi terze e quarte),
- siano presenti almeno due degli elementi su indicati (uno dei quali deve essere

obbligatoriamente il parametro A).

Casi eccezionali di attribuzione del punteggio massimo per le classi terze e quarte:

In casi eccezionali debitamente valutati, il Consiglio di Classe si riserva la facoltà di attribuire il punteggio più alto della banda di oscillazione anche a studenti promossi in sede di integrazione dello scrutinio finale.

Credito formativo:

Consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Il credito formativo non determina un punteggio, ma concorre all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico.

Attività riconosciute come crediti formativi:

- Attività lavorative coerenti con il curriculum di almeno due settimane,
- Attività sportiva agonistica, a livello almeno regionale,
- Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale,
- Attività artistico espressive attestate da enti di cultura riconosciuti almeno a livello regionale,
- Corsi o esami di lingua straniera e/o informatica con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale.

L'attestazione delle attività deve contenere:

- Continuità della presenza
- Descrizione sintetica delle attività svolta
- Firma del responsabile

FINALITÀ FORMATIVE DEL LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico fornisce una formazione specifica nel campo dell'arte. Il percorso di formazione è stato così integrato con il potenziamento della preparazione generale di base, area che costituisce il fondamento necessario all'acquisizione di capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti, e da una più organica strutturazione dei processi creativi, intesi come capacità di coniugare in giusta misura mondo della ragione e universo dell'immaginario.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE – PROFILO

Lo studente, a conclusione del percorso di studio, dovrà:

- conoscere gli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi
- acquisire la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;

- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;

- conoscere ed applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);

- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;

- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Gli studenti vengono orientati verso la scelta che dovranno fare dopo l'Esame di Stato: se proseguire il loro percorso di studio o entrare nel mondo del lavoro, consapevoli delle loro attitudini, interessi, capacità e competenze e, nello stesso tempo, informati in maniera ampia e puntuale riguardo ai corsi universitari, alle Accademie di Belle Arti, agli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, al D.A.M.S. (Discipline delle Arti della Musica e dello Spettacolo) oppure ai corsi post-diploma presso la formazione professionale o al mondo del lavoro.

Il Diplomato del Liceo Artistico nell'indirizzo "Arti Figurative" ha specifiche competenze artistiche, progettuali e tecniche inerenti alla produzione grafico/pittorica, plastico/scultorea e le interazioni tra le due discipline con le altre forme di linguaggio artistico.

Gli obiettivi specifici di apprendimento per il terzo e quarto anno riguardano il consolidamento delle tecniche grafico/pittoriche e plastico/scultoree utilizzate nel biennio e l'acquisizione della metodologia progettuale; si impara a pianificare la sequenza di sviluppo di un progetto e a presentarlo con lessico appropriato. Si acquisisce la capacità di gestire lo spazio compositivo del disegno, della materia pittorica e plastica, del colore, della luce e dell'ombra; si impara a dare forma alle proprie idee e a comunicare in modo consapevole, usando la grammatica del linguaggio visivo in relazione alle diverse funzioni del proprio elaborato. Vengono inoltre acquisite padronanza e capacità di uso e di sperimentazione delle tecniche e dei materiali, sia per esigenze creative sia per finalità conservative e di restauro.

Durante il quinto anno si rafforza l'autonomia operativa e la gestione critica delle procedure progettuali e operative dell'ambito pittorico e scultoreo; particolare attenzione è rivolta alla produzione contemporanea e a tutti gli aspetti funzionali e comunicativi della personale ricerca artistica. Si approfondiscono i principi essenziali che regolano il sistema della

committenza e del mercato dell'arte e le relative figure professionali, nonché le problematiche relative ai diritti d'autore.

Il **P.E.C.U.P.** (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente) è finalizzato

- a) alla crescita educativa culturale e professionale dei giovani per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso ricco di motivazioni
- b) allo sviluppo di autonoma capacità di giudizio
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Esso prevede che il diplomato dell'indirizzo di Arti Figurative, percorso misto del Plastico – Pittorico, possieda quanto di seguito elencato:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Area specifica dell'Indirizzo di Arti figurative - Arte del Plastico – Pittorico

Risultati di apprendimento:

- Competenze specifiche dell'indirizzo arte del Plastico – Pittorico;
- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpenteria con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.

PROSPETTO ORARIO

Indirizzo Arti Figurative

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1°	2°	1°	2°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3

Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della figurazione			6	6	8
Discipline pittoriche e/o Discipline plastiche e scultoree			6	6	6
Totale ore settimanali	34	34	35	35	35

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

a) COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni, di cui 11 femmine e 5 maschi, tutti provenienti dalla classe quarta. Una studentessa ha interrottola frequenza all'inizio dell'anno scolastico. Due componenti hanno frequentato la terza classe in indirizzi diversi dello stesso Liceo: rispettivamente negli indirizzi Grafico e Multimediale.

Sono presenti due alunni con DSA, che usufruiscono delle misure dispensative compensative adottate dai membri del C.d.C. ed esplicitate nei rispettivi PDP.

Uno studente segue una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali ed è guidato dalla docente specializzata nel sostegno e dalla figura ASACOM, la quale dovrà supportare l'alunno durante le prove previste dall'Esame di Stato. Un allievo segue una programmazione differenziata e viene seguito dalla docente di sostegno e dall'assistente alla comunicazione. Queste ultime dovranno guidare l'alunno durante le prove d'esame.

b) PROFILO DELLA CLASSE:

Gli studenti si sono dimostrati rispettosi delle norme di comportamento stabilite dal regolamento d'Istituto e delle principali regole della convivenza civile. Nei rapporti interpersonali sono stati tolleranti verso le idee altrui, disponibili alla collaborazione e solidali tra loro.

La classe è composta da studenti eterogenei per preparazione di base, stili cognitivi, predisposizione, interessi e impegno profuso. Tutti gli alunni durante le lezioni si sono dimostrati disponibili e aperti al dialogo educativo, riuscendo a costruire un buon rapporto con i docenti, che hanno permesso alla classe di sviluppare una discreta attitudine al confronto, alla rielaborazione critica e un' apprezzabile capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.

Un nutrito gruppo di alunni si è dedicato con assiduità allo studio di tutte le discipline, sviluppando buone capacità logiche e critiche, espressive e operative tali, da conseguire conoscenze, competenze e abilità di ottimo livello.

Alcuni allievi, pur possedendo delle buone attitudini, non si sono applicati in modo costante, ottenendo risultati, nel complesso, discreti.

Sul raggiungimento delle abilità e delle competenze nelle discipline di indirizzo ha inciso una formazione che, al biennio, purtroppo, non è stata regolare a causa della Pandemia. Al terzo anno in alcuni brevi periodi si è stati costretti ad utilizzare la Did a causa degli effetti del Covid 19, una didattica di tipo non ottimale specie per le materie artistiche. Grazie all'aiuto dei docenti e al ritorno alla normalità, alcuni allievi si sono distinti per originalità ed estro creativo.

A partire dal quarto anno gli studenti hanno svolto regolarmente le ore di PCTO, che nell'anno scolastico 2022/ 2023 sono state dedicate alla "street art" negli spazi esterni della scuola e nell'anno in corso a un progetto di restauro, realizzato con il supporto di una ditta locale.

La continuità didattica è stata mantenuta in quasi tutte le discipline soprattutto a partire dal quarto anno, all'inizio del quale gli studenti si sono dovuti, però, adattare ad un cambio avvenuto nelle materie di indirizzo. Sulle prime gli studenti hanno manifestato disagio e rifiuto nei confronti della novità loro

imposta. Nel corso del tempo si sono adattati e sono riusciti a stabilire un rapporto di fiducia con i nuovi docenti.

Complessivamente, il rendimento della classe nelle discipline di indirizzo risulta ottimo per alcuni alunni dotati di spiccata inclinazione alle materie artistiche e soddisfacente per il resto degli allievi.

In definitiva, gli studenti hanno maturato nel corso degli studi delle conoscenze, delle capacità e delle abilità che consentono loro di affrontare una discussione interdisciplinare e di dare prova delle proprie capacità critiche.

Per quanto concerne le scelte future, quasi tutti gli allievi sono orientati nella volontà di proseguire gli studi con la frequenza di corsi universitari.

INIZIATIVE COMPLEMENTARI INTEGRATIVE

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

- PCTO: MODULO RESTAURO di 30 ore con esperto esterno
- Allestimento espositivo nei locali della scuola per OPEN DAY
- Donazione sangue
- Progetto Orientamento “OUI, Ovunque da qui”, percorso di 15 ore organizzato dall’Università di Catania.
- Incontro con il prof. di Fisica Vincenzo Schettini, autore dei libri *La fisica che ci piace* e *Ci vuole un fisico bestiale*.
- Partecipazione al Caffè letterario: lettura del romanzo *Le donne dell’Acquasanta* e incontro con la scrittrice Francesca Maccani, autrice del libro.
- Viaggio d’istruzione a Barcellona e a Tossa de Mar.



I.I.S FILIPPO BRUNELLESCHI ACIREALE

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
ACIREALE**

REGISTRO PCTO

MODULO RESTAURO

ANNO SCOLASTICO 2023/24

**CLASSE: VB LICEO
ARTISTICO**

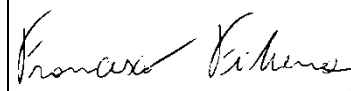
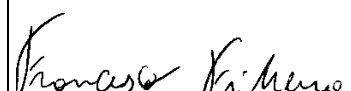
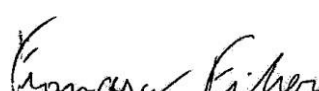
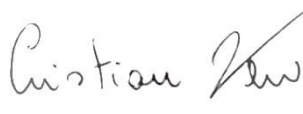
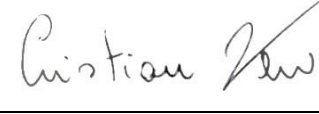
Esperto Esterno: Francesco Fichera

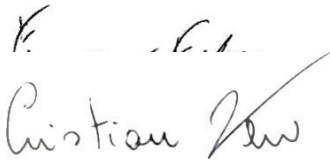
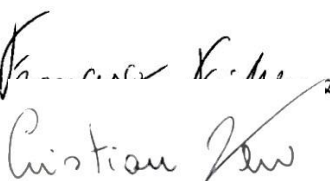
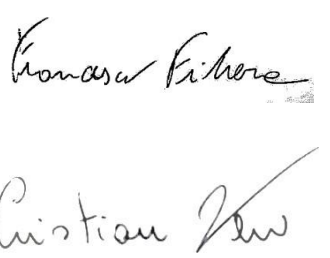
Azienda/Ditta: Antichità e Restauro di Giarre

Docente Referente (TUTOR): Cristian Vetri

Attività svolta dal **16/11/2023** al **04/12/2023** Per
complessive ore n. **30**

N	COGNOME E NOME DEGLI ALUNNI	PROSPETTO DELLE ASSENZE DEGLI ALUNNI									
		DATA	16/11	17/11	18/11	20/11	21/11	28/11	01/12	04/12	N. OR E TO T.
		N. ORE	6	3	5	2	2	3	3	6	
1											30
2			A	A	A	A	A	A	A	A	//
3											30
4											30
5											30
6											30
7											30
8						A					28
9										A	24
10				A	A	A	A	A	A		12
11								A			27
12											30
13											30
14											30
15										A	24
16											30
17											30

ARGOMENTO DELLE LEZIONI ED ATTIVITA' SVOLTE				
DATA	ORARIO		FIRMA DEL DOCENTE/TUT	ATTIVITA' SVOLTA
	DALL E	ALLE		
16/11	8.15	14.15	 	Presentazione del corso; sicurezza negli ambienti di lavoro T.U. 81/2008 e DPI; Storia del restauro; Differenza tra restauro critico, di ripristino e conservativo. Inizio attività: smontaggio della navetta e briefing sui possibili interventi.
17/11	14.30	17.30	 	Intervento di pulitura mediante aria compressa; distacco dei fregi instabili; suddivisione della navetta in tre parti: volta, basamento e console; trattamento integrale con antitarlo.
18/11	8.15	14.15	 	Attività di stage svolta presso l'azienda Antichità e Restauro di Giarre; Intaglio del pinnacolo e realizzazione delle volute del puntale posto sulla sommità della navetta; Intaglio della voluta superiore del giunto della gamba sx;
20/11	15.30	17.30	 	Risanamento strutturale: fissaggio degli elementi con tasselli lignei ed integrazione di quelli mancanti; Stuccatura e ricostruzione di parti mancanti; Realizzazione degli stampi in gomma siliconica relativi ai fregi da inserire nelle colonne.
21/11	15.30	17.30	 	Taglio delle colonne, colaggio dei fregi e inserimento delle cornici lignee perimetrali; Inserimento dei fregi e relativa stuccatura; Stuccatura, levigatura e ammantatura delle superfici (volta, basamento e

				console) con gesso di bologna e ritocchi eseguiti con cementite.
28/11	14.30	17.30		Levigatura delle superfici e prima stesura della vernice di fondo; Immissione del bolo acrilico nelle modanature destinate alla doratura.
01/12	14.30	17.30		Levigatura delle superfici e seconda stesura della vernice di fondo; Inizio doratura con oro francese su missione sintetica.
04/12	8.15	14.15		Continuazione attività di doratura; Ritocchi vernice di fondo; Ritocchi doratura fregi e modanature; Invecchiamento delle superfici auree mediante bitume; Fissaggio delle colonne al basamento; Assemblaggio delle parti e restituzione finale dell'elaborato.

--

RELAZIONE FINALE

L'attività extrascolastica presso un'azienda rappresenta un momento molto importante nel percorso di formazione di uno studente, poiché permette di sperimentare le competenze acquisite e prendere i primi contatti con il mondo del lavoro, seppure un periodo di tempo ridotto. Si è trattato di esperienze altamente formative che è stata possibile grazie alla collaborazione tra la Scuola e una piccola azienda presente sul territorio. Inoltre, sulla base delle osservazioni e dai dati ricavati dai questionari di gradimento, è emerso che per gli alunni l'esperienza svolta ha costituito un momento di riflessione per le possibili scelte future, sia in relazione al proseguimento degli studi sia per quello dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il percorso, incentrato sui principi della cittadinanza attiva e sulle competenze trasversali, ha avuto come fine, quello di far acquisire allo studente, non solo quelle capacità necessarie alla costruzione di nuovi percorsi di vita e/o di lavoro, ma anche su quelle basate sull'autoimprenditorialità, fondate su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato e del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera. Nella prospettiva europea, questi obiettivi sono risultati indissociabili dall'esigenza di migliorare le abilità funzionali all'occupabilità e alla mobilità sociale, in un'ottica di sempre maggiore inclusività dei sistemi di istruzione e formazione.

Le attività svolte durante il PCTO A.S. 2023/24, sono state incentrate sull'ampliamento personale dello studente in termini di competenze, conoscenze e abilità con le seguenti finalità:

- ✓ attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- ✓ arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- ✓ favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- ✓ correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- ✓ apprendere capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo.

Attraverso l'attività svolta con l'azienda Antichità e Restauro di Giarre si è cercato di ritessere quel complicato rapporto che esiste tra l'economia, la storia e la tradizione del territorio. In particolare, il tipo d'intervento basato su attività artistiche specifiche nel campo del restauro ligneo di una navetta votiva a baldacchino che ha permesso agli alunni di potenziare le seguenti capacità:

- ✓ saper gestire un iter progettuale;
- ✓ collaborare ed imparare;
- ✓ acquisire ed interpretare l'informazione;
- ✓ collaborare e partecipare;
- ✓ agire in modo autonomo e responsabile;
- ✓ pianificare e/o progettare procedure di lavoro.

L'attività illustrata nella presente relazione è stata svolta presso l'azienda **Azienda Antichità e Restauro Fichera di Giarre** e nei locali del Laboratorio della Figurazione Scultura dell'I.I.S. Filippo Brunelleschi di Acireale.

L'esposizione di questo lavoro è stata articolata in diverse fasi:

- Introduzione, formazione/sicurezza;
- Tecniche di conservazione, smontaggio e ripristino;
- Tecniche di riproduzione, integrazione e ricostruzione;
- Tecniche ammantatura, doratura e invecchiamento.

Nel primo capitolo è stata presentata la realtà aziendale nella quale si è operato, le caratteristiche e le esigenze del territorio. Nei restanti capitoli si descrivono, rispettivamente, l'organizzazione e l'attività del percorso svolto. Infine le conclusioni contengono una riflessione personale e una valutazione soggettiva sull'esperienza maturata lungo il percorso.

L'AZIENDA OSPITANTE

Agli inizi degli anni ottanta, Domenico Fichera grazie alla passione e la dedizione per il recupero degli oggetti di antiquariato, in particolare quelli legati al restauro del mobile, fonda la Ditta Antichità e Restauro. Da sempre nella sua sede, sita in Via Don Luigi Sturzo n.4 a Giarre (CT), vanta una lunga tradizione nel settore e ha un raggio d'attività che abbraccia interventi di restauro eseguiti su mobili d'epoca, arredi antichi, serramenti, oggetti di antiquariato, portoni, ecc...

Il laboratorio, annesso al negozio adibito alla vendita di mobili ed oggetti d'antiquariato, è specializzato in interventi di restauro del mobile, nell'integrazione di elementi lignei come modanature, fregi e tarsie, nel trattamento del legno effettuando verniciature e laccature di ogni tipo.

MISSION

La mission di Antichità e Restauro è la stessa da sempre: costruire pensando al futuro, sempre alla ricerca di nuovi materiali, senza tralasciare le tecniche tradizionali per offrire ai clienti un prodotto unico e innovativo, stando così al passo con i tempi. L'impresa possiede attrezzature a norma e in perfetto stato di funzionamento, adeguati a qualsiasi tipo d'intervento nel campo del restauro.

VISION

La vision della realtà di Antichità e Restauro può essere sintetizzata attraverso tre punti cardini:

- essere un'impresa giovane, dinamica, flessibile, unicamente orientata alla soddisfazione del cliente;
- essere capace di operare in diversi settori (dal restauro alla vendita diretta), creando un ambiente che favorisca lo scambio di competenze e di sviluppo professionale;
- reinvestire i guadagni in un'ottica di miglioramento e perfezionamento continuo.

VALORI

Sin dalla sua nascita, l'azienda ha fondato la propria attività su valori che ancora oggi la guidano nell'attività quotidiana:

- passione: professionalità, correttezza, serietà e onestà, sono i capisaldi sui quali l'azienda ha sempre puntato per creare e mantenere un rapporto di piena fiducia con il cliente;
- affidabilità: rispetto dei tempi dichiarati, rispetto delle regole, garanzia di qualità sono i presupposti per un'attività duratura e di successo;
- trasparenza: chiarezza nei preventivi e negli studi di fattibilità, sincerità nel descrivere eventuali problemi tecnici sono elementi chiave per stabilire con i committenti rapporti franchi e improntati alla collaborazione reciproca;
- determinazione: la ferrea volontà di raggiungere gli obiettivi e di soddisfare i clienti fa parte, da sempre, della filosofia imprenditoriale;
- dinamismo: flessibilità dell'assetto societario, volontà di crescita, ricerca di nuovi e innovativi strumenti operativi, sono gli aspetti che caratterizzano il dinamismo della Antichità e Restauro di Giarre.

ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ DEL PERCORSO

L'attività del PCTO ha coinvolto gli studenti la classe VB del Liceo Artistico è stata svolta a partire dal 16/11/2023 fino al 04/12/2023 per un numero complessivo di 30 ore.

Il percorso, volto all'accrescimento delle competenze specifiche inerenti al profilo culturale – educativo degli studenti che frequentano il corso di Arti Figurative di Scultura, è stato strutturato nel rispetto delle linee guida presenti nel DPR 15 marzo 2010, n.89 (allegato A) che attualmente fornisce le “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali”.

Nello specifico, per le attività connesse all'Indirizzo di Arti Figurative percorso misto "Arte del Plastico – Pittorico" si è tenuto conto che:

- Il laboratorio di scultura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le Discipline plastico – scultoree, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione dirette ed indirette per la realizzazione di forme grafiche, plastico-scultoree ed installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. La modellazione (argille, cere, stucco, materie sintetiche mono e bicomponenti, etc.), l'intaglio (rocce, legni, polistirolo, etc.), l'assemblaggio, la fusione (bronzo, metalli vari), la formatura (gesso, gomme, resine), la policromia (pittura, doratura, smaltatura) e l'installazione, sono le tecniche principali che lo studente impiegherà per l'elaborazione di un'opera autonoma o integrante l'architettura, di un elemento scenico o per l'allestimento, nel restauro, nella decorazione, negli effetti speciali, nell'animatronic, etc.
- Nel laboratorio di scultura del quinto anno lo studente approfondirà o completerà quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa. L'analisi e la cura della policromia nella scultura sono contenuti previsti in tutto il triennio, ma bisognerà prestare una particolare attenzione alle tecniche antiche e alle nuove tecnologie di coloritura, anche in funzione del restauro di opere scultoree o di realizzazioni iperrealistiche e di effetti speciali. È tuttavia opportuno sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico.

Inoltre, per rispondere alle esigenze del territorio, l'Istituto, sempre attento al ricco patrimonio Acese, fatto di innumerevoli testimonianze d'arte che ne "raccontano" la storia e che riflettono il percorso su cui la comunità ha costruito la propria identità (una pagina interessante di storia, di arte e di devozione popolare), ha voluto dedicare un intero "modulo" del PCTO al recupero mediante restauro, di una "navetta votiva" a baldacchino con console.

INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO

Il progetto di restauro si è articolato in varie fasi, atte a risolvere le criticità individuate – nel pieno rispetto dei criteri di minimo intervento e della tutela del valore storico-artistico degli elementi costituenti il manufatto – durante le quali sono state effettuate le seguenti operazioni:

- Documentazione: grafica e fotografica per la classificazione e la ricostruzione delle parti mancati (colonne e puntale);
- Pulizia preliminare: con dei pennelli a setola dura è stato asportato il materiale incoerente, come la polvere e il particolato. Solo in un secondo momento è stato possibile lavare la superficie lignea con dell'acqua demineralizzata per rimuovere le sedimentazioni maggiormente stratificate. La pulizia accurata delle superfici è stata eseguita per garantire un miglior



assorbimento della cromatura pittorica e una stesura più uniforme. Attraverso l'uso dell'aria compressa, sono stati svuotati i fori di sfarfallamento dal rosime lasciato dai tarli;

- Descialbo/rimozione degli strati pittorici soprammessi: per l'intervento di pulitura è stato necessario rimuovere gli strati pittorici sovrastanti, integrare le parti scrostate e aggiungere quelle mancanti, per mettere in evidenza lo strato pittorico originale e recuperare la valenza storico-artistica dell'oggetto;



- Consolidamento: le eventuali aree lignee usurate o mancanti sono state ricostruite e riassemblate mediante perni e colla vinilica;



- Preconsolidamento della console: ha interessato il riassemblaggio di tutte le parti strutturali con le quattro cabriole a doppia voluta e il bulbo centrale;
- Assemblaggio della console: per consentire il relativo montaggio della console, è stato necessario l'intaglio della voluta superiore della cabriola anteriore sinistra (sezione mancante) e l'inserimento dei tasselli lignei $\varnothing$ 1.8 cm;



- Preconsolidamento della volta: è stato eseguito il distacco degli elementi che avevano perso l'aderenza in corrispondenza della superficie lignea. Nella sezione della volta è stato effettuato un intervento di ripristino strutturale, in corrispondenza dell'arco posteriore dx;



- Trattamento antitarlo: è stato svolto mediante iniezione attraverso i fori di sfarfallamento presenti sulla superficie lignea e successivamente tramite l'applicazione a pennello;



- Stuccatura e levigatura: eventuali fori e mancanze sono state saturate con stucco a base di resina bicomponente per legno tipo VELECA bianco e levigate mediante carta smeriglio;



- Integrazione delle parti mancanti: tale fase è stata subordinata ai risultati del restauro integrativo, scelta tecnica necessaria per l'intera riuscita del progetto. Nello specifico sono state ricostruite le colonne e la sezione del puntale terminale posto nella parte superiore del baldacchino. Inoltre, dopo aver asportato un fregio appartenente al raccordo dell'arco (front. Sx) è stata eseguita la copia dello stesso in gomma siliconica. Grazie al processo di stampaggio è stato possibile ricostruite i fregi delle le quattro colonne portanti. I fregi, sono stati tradotti mediante il gesso sintetico Diplast GV41 Veltman;



- Preparazione del fondo pittorico: per garantire l'uniformità nella stesura della vernice, sulla superficie della navetta è stata eseguita l'ammantatura mediante gesso di bologna, in particolare sono state trattate le parti destinate alla doratura. Le parti strutturali interne, sono state consolidate e trattate con cementite sintetica di fondo riempitiva opaca. Per ripristinare la pigmentazione originale della navetta è stato utilizzato dello smalto acrilico giallo ocra;



- Cromatura delle superfici: tutte le superfici ad esclusi dei fregi e delle cornici perimetrali sono state trattate con smalto acrilico ocra (colore originale della navetta), steso a pennello;
- Preparazione del fondo per la doratura: tutte le superfici dei fregi e delle cornici perimetrali sono state trattate con il bolo acrilico e successivamente è stata stesa la missione ad acqua, in modo da poter fare aderire in modo uniforme la foglia d'oro;



- Invecchiamento: il precesso d'invecchiamento è stato necessario per la conclusione del restauro conservativo. Infatti, dopo aver ripristinato tutte le parti interessate dalla doratura è risultato evidente che si era persa la patina legata al naturale invecchiamento dell'oro. Per ripristinare i segni dell'invecchiamento, sull'oro è stato applicato del bitume sintetico liquido;
- Messa in opera: dopo aver ricostruito gli elementi mancanti come le quattro colonne, la guglia apicale e ripristinato le cromature (fondo pittorico e doratura) è stato possibile riassembleare tutta la navetta. Per dare maggiore stabilità strutturale, le colonne sono state incassate alla base con dei cunei in legno e fissate ad essa mediante delle viti zincate, mentre le restanti sezioni sono state inserite tramite dei tasselli lignei per agevolarne un possibile il distacco.

STATO DEI LAVORI

- Ultimati il 04/12/2023



Restituzione finale della navetta votiva a baldacchino, seconda metà del XIX sec. cm 80X80X300

CONCLUSIONI

Il tutor ha inoltre, curato gli aspetti burocratici e prodotto i seguenti documenti:

- Registri firme;
- Fasi realizzative del progetto;
- Questionario di valutazione esperto esterno/tutor aziendale;
- Questionario di valutazione dello studente;
- Relazione tutor interno;
- Attestati alunni.

PUNTI DI FORZA

Il progetto svolto in collaborazione con la Ditta Antichità e Restauro di Giarre, ha consentito agli studenti di sperimentare in prima persona le fasi di allestimento di un restauro sia conservativo che integrativo di una navetta votiva a baldacchino della seconda metà dell'800.

Attraverso l'applicazione diretta di metodi e tecniche specifiche connesse al settore del restauro ligneo e a quello scultoreo mediante le tecniche di stampaggio, gli alunni, rigorosamente guidati dall'esperto e dal tutor, hanno maturato un'esperienza incentrata sull'accrescimento, il consolidamento delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento che caratterizzano il piano di studi del proprio percorso artistico.

Tra le finalità raggiunte, valide nella formazione dello studente, ricordiamo la consapevolezza del valore e della condivisione del patrimonio culturale; l'acquisizione della pluralità di significato di ogni reperto; tra gli obiettivi raggiunti, grazie alla messa in atto di una didattica partecipata, ricordiamo il potenziamento delle soft-skills o competenze trasversali cui la scuola mira innanzitutto, la capacità di comunicare, spirito di collaborazione e apprendimento tra pari.

OPPORTUNITA'

Grazie all'approccio diretto mediato dalla didattica, si è cercato di coinvolgere maggiormente gli studenti e di far accrescere la loro sensibilità e il giusto rispetto verso il patrimonio artistico e culturale indipendentemente dall'ambito in cui svilupperanno o meno in futuro un interesse specifico. **PUNTI DI DEBOLEZZA**

Nonostante il pieno coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti, soprattutto durante le operazioni di restauro, sono emerse delle criticità legate alle attrezzature in dotazione del laboratorio. Nello specifico, la sega a nastro Valex SN210P non ha permesso di tagliare i listelli in abete grezzo 8x8x8 cm; la capacità del macchinario non supera i 4 cm di altezza e nonostante la calibrazione della lama, il taglio non è perfettamente a filo (tende ad incurvarsi verso sx). Altro utensile che non ha agevolato le operazioni di taglio delle colonne è stata la troncatrice radiale Valex TRL 210 DUAL, macchina adatta per il taglio radiale ma non per quello orizzontale di listelli o pannelli superiori a 21 cm (si consiglia una troncatrice con pianetto). Con i macchinari in nostro possesso, non è stato possibile realizzare gli incastri superiori e inferiori delle colonne che sono state intagliate a mano. Inoltre, occorrerebbe dotare il laboratorio di un set di scalpelli, sgorbie e mazzette per la lavorazione del legno nella realizzazione dell'intaglio del legno.

VINCOLI

Non è stato riscontrato alcun vincolo nello svolgimento delle attività.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL PERCORSO

L'esperienza è stata intensa, un lavoro complesso, articolato in più fasi, dalla ricostruzione degli elementi mancanti alla cromatura e doratura delle superfici.

Nel complesso, il gruppo – classe ha partecipato attivamente nello svolgere le attività didattiche e ha manifestato entusiasmo ed interesse nell'allestimento dell'opera; buono il feedback, sia con l'esperto esterno che con il tutor interno.

Positiva è stata la visita presso l'azienda ospitante, l'esperto ha coinvolto gli alunni che hanno collaborato attivamente durante le operazioni di restauro

FINALITÀ FORMATIVE E OBIETTIVI DIDATTICI

L'attività didattica delle varie discipline è stata finalizzata al raggiungimento di una serie obiettivi, non solo specifici, ma anche generali e trasversali:

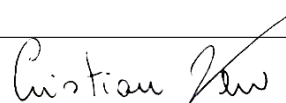
Acireale, 04/12/2023

IL DOCENTE REFERENTE (TUTOR)

Prof. Cristian Vetri

VISTO: IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Elena Grassi



- Promuovere la crescita umana e culturale degli alunni educandoli alla legalità, al rispetto di sé, degli altri e delle istituzioni;
- Sviluppare l'accrescimento della formazione culturale e sociale, esaltando le capacità comunicative e visive;
- Sensibilizzare l'allievo a prendere coscienza del processo intellettuale, che sta alla base d'ogni operazione progettuale, attraverso l'applicazione di validi criteri operativi;
- Educare alla conoscenza del "bello" ed al rispetto del patrimonio artistico;
- Sviluppare capacità analitiche e sintetiche;
- Sviluppare capacità comunicative ed espressive verbali e non;
- Concorrere a consolidare una conoscenza di sé quale parte in relazione con un insieme in dinamico continuo riequilibrio ed arricchimento;
- Acquisizione di un corretto metodo di studio, supportato da precisione e rigore nel linguaggio espositivo;

- Utilizzare correttamente gli strumenti e i materiali riguardanti ogni singola disciplina
- Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento si rimanda alle singole relazioni dei docenti.

METODOLOGIE

La progettazione educativa adottata dal Consiglio di Classe è stata volta a favorire le seguenti linee metodologiche:

- Individualizzazione dell'insegnamento;
- Ricerche di strategie opportune (metodo induttivo, logico-deduttivo e sperimentale);
- Integrazione della lezione espositiva frontale con il metodo della ricerca;
- Utilizzo di strumenti interattivi come la LIM, Tablet, Personal computer;
- Promozione di momenti trasversali tra le varie materie;
- Sviluppo dei linguaggi dell'immagine e della forma nelle esperienze progettuali e creative;
- Recupero all'interno delle unità didattiche;
- Simulazioni di 1°, 2° prova scritta degli Esami di Stato

Quanto agli strumenti, gli studenti hanno utilizzato i seguenti sussidi didattici: libri di testo, film, diapositive, riviste specialistiche, schemi, mappe concettuali, strumenti multimediali, laboratori didattici, oltre l'aula tradizionale, di cui l'istituto dispone.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Modalità	Discipline
Lezione frontale	Tutte le discipline
Lezione partecipata	“
Lezione-dibattito	“
Lavoro di gruppo	“
Attività di ricerca	“
Problem solving	“
Didattica laboratoriale	“

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica tende ad accertare in quale misura gli alunni abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe nella programmazione, a determinare la validità dell'approccio metodologico. Si è cercato d'utilizzare quanto più possibile un'ampia varietà di strumenti di verifica, che valorizzasse anche le potenzialità e le attitudini varie degli studenti, per far esprimere al meglio le loro competenze e giungere così ad una valutazione ricca e documentata. Si è fatto ricorso oltre che alle prove scritte, orali, grafiche, pratiche a prove strutturate secondo le nuove tipologie previste dagli esami di stato: questionari, quesiti a risposta multipla, sviluppo di progetti, articoli di giornali, saggio breve, relazione, ricerche. Il procedimento di verifica e valutazione tiene conto della situazione di partenza degli alunni. La valutazione è scaturita dal rapporto tra obiettivi specifici delle discipline e obiettivi trasversali interdisciplinari, tenendo presenti i seguenti elementi:

- Conoscenza dei contenuti specifici, oggetto delle unità didattiche;
- Capacità espositiva di tali contenuti;
- Capacità di elaborare criticamente i contenuti e di stabilire rapporti interdisciplinari;
- Capacità di un'ottima padronanza grafico-espressive e tecnico-pratiche;
- Capacità di giudizio personale.

Nella valutazione, inoltre, si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione al dialogo costruttivo, dei progressi rispetto ai livelli iniziali, del rispetto delle scadenze.

La valutazione ha avuto un sistema globale su ogni alunno, infatti, è stato classificato, sia tenendo conto di una serie d'elementi individuali (raggiungimento di uno o più obiettivi tracciati, capacità, impegno, interesse, attitudine artistica) sia rapportando il suo profitto al resto della classe.

In linea di massima, il Consiglio di Classe nella valutazione finale si atterrà alla seguente tabella (PTOF2021\2022):

CONOSCENZE	COMPETENZE:	COMPRENSIONE	CAPACITA'	VOTI IN DE- CIMI
	ESPOSIZIONE	APPLICAZIONE		
Totalmente assenti	Incapace di comunicare i contenuti richiesti; grave povertà di lessico	Totalmente assente	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi; non è capace di autonomia di giudizio anche se stimolato	1/2 Totale insufficienza
Caratterizzate da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Incapace di analisi, sintesi e di autonomia di giudizio	3 Gravemente insufficiente
Contraddistinte da lacune diffuse, tali da fornire scarsi elementi valutabili	Confusa	molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari, se guidato effettua semplici analisi e sintesi	4 Insufficiente

Incomplete, frammentarie e superficiali	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	Insicura e parziale la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	Sa effettuare analisi e sintesi parziali e imprecise; se sollecitato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite	5 Mediocre
Complete ma non approfondite	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	Corretta nel complesso la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite; sa sintetizzare ma deve essere guidato; è in grado di effettuare valutazioni	6 Sufficiente
Complete	Corretta, ordinata anche se non sempre specifica nel lessico	Corretta la comprensione; sa applicare le conoscenze senza difficoltà	Sa effettuare analisi e sintesi quasi complete in modo autonomo	7 Discreto
Ricca sul piano lessicale e sintattico	Chiara, scorrevole con lessico specifico	Corretta e consapevole	Complete e puntuali Analisi e sintesi in modo autonomo, è in grado di effettuare valutazioni autonome se pur parziali	8 Buono

Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni. Creativa	Complete e approfondite, ricca di riferimenti pluridisciplinari	Stabilisce relazioni e confronti, analizza con precisione, sintetizza efficacemente; è capace di effettuare valutazioni autonome, complete e approfondite	10 Eccellente
--	---	--	---	---------------

VOTO DI CONDOTTA

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente (vedi PTOF 2021/22) che tiene conto dei seguenti elementi:

- A. Frequenza; puntualità (rispetto dell'orario d'inizio delle lezioni del mattino e nei cambi d'ora).
- B. Interesse e partecipazione alle attività didattiche (anche al di fuori della sede scolastica).
- C. Impegno, adempimento dei doveri e rispetto delle consegne (disponibilità e cura di libri e materiali scolastici, puntuali giustificazioni delle assenze e dei ritardi; consegna lavori scolastici; riconsegna verifiche).
- D. Comportamento con compagni, docenti, personale ATA e Dirigente Scolastico; rispetto delle strutture e delle attrezzature.
- E. Sanzioni (note disciplinari; sospensioni).

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Legge 20 agosto 2019, n.92 (G.U. n. 195 del 21/08/2024)

Le tematiche prese in esame sono state ripartite tra le diverse Discipline (33 ore in tutto), come evidenziato nei Programmi allegati

NUCLEO FONDANTE 1: COSTITUZIONE, educazione alla legalità e alla solidarietà.

NUCLEO FONDANTE 2: SVILUPPO SOSTENIBILE

NUCLEO FONDANTE 3: CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE

I contenuti in dettaglio sono riportati nel documento allegato .

MODULO ORIENTAMENTO: EDUCAZIONE ALLA PACE: Agenda 2030 (Goal 1, 2, 16)

Per i dettagli si veda il documento allegato

PROVE INVALSI

Nel mese di febbraio (1e 7 febbraio 2024, come da circolare n.92 del 05/12/2023) la classe ha svolto le simulazioni delle prove Invalsi che sono state successivamente somministrate secondo le indicazioni ministeriali dal 18 al 22 Marzo (circolare n.132 del 01 marzo 2024)

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

La classe ha sostenuto (come stabilito dalla circolare n.163 del 04/04/ 2024) la simulazione della prova scritta di Italiano nel giorno 26/04/2024. Le verifiche sono state valutate con Tabelle allegate al presente Documento. La simulazione della seconda prova di indirizzo si è svolta in tre giorni (18/19/20 Aprile 2024) ed è stata valutata con Tabelle allegate al presente Documento.

MATERIALE PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

In relazione agli studenti con DSA si rimanda a quanto indicato nei PDP agli atti della scuola e visionabili dalla commissione. In particolare, il C.d.C. suggerisce di utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi ai quali si è fatto ricorso nel quinquennio e di mettere a proprio agio gli alunni cominciando il colloquio con una tematica scelta dallo studente. Nel corso dell'anno sono state argomento di approfondimento e di spunti pluridisciplinari le seguenti tematiche:

L'angoscia Esistenziale, La Bellezza, Apparenza e Realtà, La Guerra, La natura

IL CONSIGLIO DI CLASSE
VB Arti Figurative

Docenti	Firma
COSTANZO TOSCA MARIA	
D'AMICO GRAZIA BARBARA	
DRAGO VINCENZO	
FINOCCHIARO SEBASTIANA	
MIRAGLIA MARIA CATENA	
MELITA AUGUSTO LUCIANO	
PITTERA ELISA	
RIZZA MARGHERITA	
SCIACCA PASQUALINA	
VETRI CRISTIAN	
VISCUSO MARIA	

Acireale, 15 maggio 2024

Coordinatore di classe

Prof.ssa Sebastiana Finocchiaro

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Elena Grassi

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“FILIPPO BRUNELLESCHI” ACIREALE**

SEZIONE LICEO ARTISTICO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE

Materia: Religione Cattolica

Docente Prof.: Maria Catena Miraglia

Testo adottato: Michele Genisio, “Le due ali. Fede e Ragione “, Vol. unico, Marietti scuola.

Relazione sulla classe: La classe 5°B è costituita da 16 alunni dei quali uno è diversamente abile. I discenti si sono mostrati disciplinati, interessati agli argomenti trattati in classe e hanno partecipato al dialogo educativo.

Obiettivi realizzati: Gli alunni hanno saputo conoscere la Chiesa come segno di salvezza ed il suo servizio nei confronti dell’uomo. Inoltre hanno saputo confrontarsi con la visione cristiana di alcuni problemi esistenziali, morali e comprenderne le motivazioni; apprezzare i valori dell’uomo e della società; comprendere la specificità dell’esperienza cristiana e della Chiesa.

I discenti in riferimento al modulo formativo per l’orientamento si sono soffermati sulla tematica “L’amore come sentimento nell’equilibrio relazionale”, e per l’educazione civica, “ Bioetica e fecondazione assistita”.

Metodologia: Metodo globale: induttivo e deduttivo, utilizzando particolare attenzione all’atteggiamento dell’alunno di fronte alla proposta cristiana.

Aggancio delle varie tematiche alla realtà storica, concreta ed attuale in cui vive il discente.

Lezioni frontali.

Strumenti: Libro di testo, documenti, Bibbia, testimonianze, esperienze, dialogo.

Strumenti di verifica: La valutazione è stata effettuata nell’arco quadrimestrale osservando l’attività della classe cogliendo i diversi ritmi del processo di apprendimento, verificando la rielaborazione personale degli argomenti, attraverso la riflessione dialogata. Ho tenuto conto del grado di partecipazione e impegno dimostrato nel corso dell’anno.

Data, 13/05/2024

Maria Catena Miraglia

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“FILIPPO BRUNELLESCHI” ACIREALE
SEZIONE LICEO ARTISTICO
A.S. 2023-24

Materia: Religione Cattolica
Docente: Maria Catena Miraglia
Classe: 5° B

PROGRAMMA RELIGIONE

1. Origini e caratteristiche della Chiesa: Novità del cristianesimo- Chiesa edificio e Chiesa comunità- La Basilica- La Chiesa come istituzione: La parabola dei talenti (Mt 25,14-30)- I giovani e la Chiesa- I nuovi valori- I comandi specifici- Novità dell'incarnazione- Da Gesù alla Chiesa- Da un dono molteplici doni (lettura e commento At.2,1-4)- Caratteristiche della Chiesa- Il mandato di Gesù agli apostoli (lettura e commento Mt.10,5-15)-La prima comunità cristiana (lettura e commento At.2,42-48)- La ricchezza: problema di una comunità (lettura e commento Gc.2,1-9)- Caratteristiche della Chiesa- Il corpo cardine della salvezza (lettura e commento 1 Cor 12,12-27).
2. Le persone della Chiesa: Papa- Vescovi- Sacerdoti- Diaconi- Religiosi- Laici.
3. La clausura.
4. Il Conclave, il Concilio, il Concistoro.
5. La morale cristiana.
6. La libertà e il decalogo.
7. Modulo formativo per l'orientamento: “L'amore come sentimento nell'equilibrio relazionale”
8. Verso la vita adulta.
9. Educazione civica: La bioetica e fecondazione assistita.

Gli argomenti che saranno affrontati entro la fine dell'anno sono:

1. Il dono della vita.

Data 13/05/2024

Docente: Maria Catena Miraglia

CLASSE: V SEZIONE: B LICEO ARTISTICO

INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: MELITA AUGUSTO LUCIANO

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 2

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2023/24

Osservazioni sull'andamento didattico disciplinare e sul programma svolto

La classe 5^aB Liceo Artistico (indirizzo Arti figurative) dell'IISS "Filippo Brunelleschi" di Acireale è stata frequentata da 16 alunni (5 ragazzi e 11 ragazze). Due alunni sono diversamente abili, seguiti dai rispettivi docenti di sostegno, di questi, uno ha adottato una programmazione differenziata e uno una programmazione curriculare con obiettivi minimi, per quest'ultimo non è stato necessario modificare le modalità di verifica sia scritte e sia orali, rispetto al resto della classe. Le due ore settimanali della disciplina sono state collocate nella giornata di venerdì (V e VI ora).

L'andamento didattico e il rendimento complessivo della classe può considerarsi soddisfacente, il comportamento è stato quasi sempre corretto e rispettoso e le lezioni si sono potute svolgere in un clima sereno e collaborativo, anche se spesso vari alunni non hanno seguito in modo attento le lezioni, distratti con attività non attinenti, riferibili ad altre materie scolastiche, in particolare quelle di indirizzo, inoltre durante la sesta ora, a volte, è affiorato nella classe qualche segno di stanchezza e un po' di insofferenza, per il desiderio di fare ritorno a casa dopo la mattinata trascorsa a scuola.

Lo svolgimento del programma è iniziato con la trattazione di alcuni argomenti presenti nel volume del quarto anno e non affrontati, per motivi di tempo, lo scorso anno scolastico (Temperatura e calore, macchine termiche e principi della termodinamica; Onde, suono, luce e fenomeni ottici), sia perché ritenuti importanti, sia per dare tempo agli alunni di fornirsi del volume di quinto anno. In fase di programmazione era stato previsto di affrontare maggiori contenuti sull'elettromagnetismo e la fisica moderna, ma a causa di varie ore cedute per attività di altre materie e alcune ore dedicate alla preparazione per la prova invalsi di matematica, non è stato possibile. Inoltre, un certo rallentamento nello sviluppo di nuovi argomenti è stato causato dal fatto che la maggior parte della classe non si è impegnata nello studio del libro di testo. Le ore effettive di attività didattica dedicate alla disciplina, alla data del 12 maggio 2024, sono state 48. La classe si è suddivisa in due gruppi, un gruppo formato da alunni più partecipi e volenterosi, che si sono costantemente impegnati in classe, seguendo le lezioni con compilazione di appunti personali, proponendosi alla lavagna o alla LIM per svolgere problemi e il resto della classe, che si è impegnato con qualche discontinuità, recuperando solo in occasione delle verifiche formative e sommative. Sono state effettuate alcune esperienze pratiche in classe (Equilibrio termico e misura temperatura di equilibrio, misura del calore specifico del ferro) e varie simulazioni di laboratorio di fisica (Misure elettriche con multimetro digitale e verifica della I legge di Ohm, forza di Coulomb, II legge di Ohm, ecc.).

Da segnalare che tre alunne hanno partecipato al Progetto Lauree Scientifiche promosso dal Dipartimento di Fisica di Catania, seguendo insieme al sottoscritto degli incontri on-line sull'ambiente di simulazione *NetLogo* e realizzando un'attività di simulazione e una poster scientifico su uno spettrometro di massa magnetico.

Metodologie e sussidi impiegati

Le lezioni teoriche sono state svolte, per lo più con l'ausilio della LIM e con discussioni guidate per favorire un dialogo con e tra gli alunni sugli argomenti presi in esame. Spesso gli alunni sono stati invitati alla LIM per svolgere esercizi e problemi del libro di testo, sotto la guida dell'insegnante. Nello svolgimento del programma è stato seguito il libro di testo, utilizzato anche per lo svolgimento in classe e/o la correzione di questionari e problemi assegnati per casa. Tuttavia, di solito, sono stati forniti brevi appunti alla LIM riguardanti il nucleo fondamentale degli argomenti affrontati, i metodi generali e gli aspetti particolari non trattati nel testo o vari collegamenti con la matematica. Solitamente gli appunti e la risoluzione dei problemi svolti alla LIM sono stati catturati come immagini in formato jpg e caricati sul registro elettronico e resi disponibili agli alunni assenti durante la lezione e a tutti gli altri per una successiva trascrizione o un ulteriore approfondimento. Come già accennato, in qualche occasione sono state effettuate delle esperienze pratiche o simulate in classe o in laboratorio, in cui gli alunni sono stati coinvolti direttamente nelle vari fasi di espletamento dell'esperimento e poi invitati a relazionare successivamente sullo stesso in forma di esposizione orale.

Per il recupero delle difficoltà emerse dopo ogni fase valutativa, si è scelto un recupero curriculare, con richiami continui agli argomenti già affrontati, sia durante le lezioni frontali, sia durante le verifiche orali, con chiarimenti e piccole spiegazioni di tipo personalizzato.

Risultati conseguiti e criteri di valutazione

Il livello di profitto medio raggiunto dalla classe alla fine dell'anno scolastico è più che discreto, tutti gli alunni hanno raggiunto almeno gli obiettivi minimi, riuscendo a cogliere le caratteristiche e gli aspetti fondamentali relativi ai fenomeni studiati, alcuni alunni per impegno nello studio o per propensioni e capacità si sono distinti in positivo ottenendo risultati più che buoni. L'attribuzione dei voti alle prove di verifica si è basata sulle griglie inserite nella programmazione e la valutazione sommativa quadrimestrale si è basata sulla scala di valutazione dell'apprendimento del POF di Istituto.

Nel valutare le prove di verifica sommative si è tenuto conto anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione alle attività didattiche e della quantità e qualità del lavoro svolto in classe e a casa durante le lezioni di quel periodo.

Infine, per la valutazione complessiva finale di ogni alunno, si è considerato il percorso compiuto dallo stesso in relazione al proprio punto di partenza.

Maggio 2024

Il Docente
prof. Melita Augusto Luciano

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
Sede: Via Guicciardini, s. n . Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316
ACIREALE
ctis008004@istruzioni.it

CLASSE: V SEZIONE: B LICEO ARTISTICO INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE

DISCIPLINA: FISICA DOCENTE: MELITA AUGUSTO LUCIANO

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 2

LIBRO DI TESTO: TRAIETTORIE DELLA FISICA AZZURRO 2ªEDIZIONE di AMALDI UGO - Edizioni ZANICHELLI

MECCANICA, TERMODINAMICA, ONDE (Volume II biennio)

ELETTROMAGNETISMO RELATIVITÀ E QUANTI (Volume V anno)

PROGRAMMA SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/24

Periodo Settembre - Ottobre - Novembre

Temperatura e scale termometriche. Calore e macchine termiche

Temperatura, termometri e scale termometriche. Formule per il passaggio di temperature dalla scala Celsius a quella Kelvin e viceversa e relativi esempi. L'equilibrio termico e il principio zero della termodinamica. Equilibrio termico e calcolo della temperatura di equilibrio. Il calore come forma di energia. L'esperienza di

Joule e l'equivalente meccanico del calore. La capacità termica, il calore specifico e l'equazione fondamentale della calorimetria.

Esperienze di laboratorio in classe sull'equilibrio termico e la misura del calore specifico del ferro. Il trasferimento del calore e i passaggi di stato. La dilatazione termica e le leggi dei gas.

Funzionamento di base ed esempi di alcune macchine termiche. Primo principio della termodinamica e conservazione dell'energia. Secondo principio della termodinamica e rendimento delle macchine termiche.

Le onde elastiche e il suono, la luce e i fenomeni ottici

Le onde e le loro principali caratteristiche (Ampiezza, lunghezza d'onda, frequenza e velocità), onde longitudinali e trasversali. Relazione tra velocità, lunghezza d'onda e frequenza. Panoramica e breve rassegna con ausilio di presentazioni multimediali e filmati dei principali fenomeni legati alla propagazione del suono e della luce.

Periodo Dicembre-Gennaio

Le cariche elettriche e i fenomeni elettrostatici

Introduzione ai fenomeni elettrici. Elettrizzazione, cariche elettriche elementari, conduttori e isolanti. L'elettroscopio, l'unità di misura della carica elettrica. La carica dell'elettrone e la conservazione e la quantizzazione della carica elettrica. Le antiparticelle (positrone e antiprotone). L'antimateria e l'annichilazione materia-antimateria.

La legge di Coulomb e la forza elettrica tra cariche puntiformi, formula diretta per il calcolo della forza e procedimenti per ricavare le formule inverse per calcolare la distanza o le cariche e svolgimento di relativi problemi. La costante dielettrica e il calcolo della forza elettrica in acqua o altri mezzi.

Il campo elettrico

Generalità sul concetto di campo. Il campo elettrico, definizione e sua unità di misura. Carattere vettoriale e linee di forza del campo elettrico. Calcolo del campo elettrico generato da una singola carica puntiforme. Formule inverse e problemi sul calcolo della forza elettrica a partire dal campo elettrico e viceversa.

Periodo Febbraio-Marzo

Il campo elettrico

Campi generati da cariche puntiformi, principio di sovrapposizione degli effetti e somma vettoriale di campi di più cariche puntiformi, campi dipolari, campo elettrico uniforme, analogie con il campo gravitazionale, problemi sul campo elettrico. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss (solo enunciato).

Energia potenziale, potenziale elettrico e differenza di potenziale

Moto di una carica in un campo elettrico uniforme e lavoro della forza elettrica. L'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale e la sua unità di misura (volt). Esempi e semplici problemi sul calcolo del lavoro elettrico, dell'energia potenziale, del potenziale e della differenza di potenziale per campi elettrici uniformi o generati da singole cariche puntiformi. Energia acquistata da una carica che attraversa una differenza di potenziale e definizione dell'elettronvolt (eV). La distribuzione delle cariche nei conduttori e la gabbia di Faraday. Il condensatore e la capacità elettrica, unità di misura della capacità (farad). Formula che lega capacità carica e differenza di potenziale di un condensatore.

La corrente elettrica e i circuiti

La corrente elettrica e la sua unità di misura (Ampere). I generatori e i circuiti elettrici elementari. Simboli circuitali (generatore, interruttore, utilizzatore). Collegamenti in serie o in parallelo degli utilizzatori

La I legge di Ohm e la resistenza elettrica. Grafico tensione corrente, formule inverse. Problemi sulla legge di Ohm e il calcolo dell'intensità della corrente. Resistività e formula per il calcolo della resistenza di un conduttore (II legge di Ohm) e relative formule inverse.

Simulazione alla LIM sulla verifica della prima legge di Ohm, con utilizzo di un generatore di tensione variabile, multimetri digitali e resistori e sulla seconda legge di Ohm.

Collegamento di due o più resistori in serie e in parallelo. Calcolo della resistenza equivalente in un circuito.

Periodo Aprile-Maggio

La corrente elettrica e i circuiti

Problemi sul calcolo della resistenza equivalente e della corrente nei circuiti resistivi in corrente continua. Leggi di Kirchhoff (legge dei nodi e legge delle maglie) e loro riconduzione ai principi di conservazione della carica e dell'energia. Gli effetti del passaggio della corrente elettrica nei conduttori e l'effetto Joule. La potenza elettrica e le differenti formule per calcolarla ($P=V \cdot I$, $P=I^2 \cdot R$ e $P=V^2/R$). Esempi di calcolo della potenza in watt riferita ai circuiti resistivi.

Il magnetismo e gli effetti magnetici della corrente elettrica. Le onde elettromagnetiche

Magneti e campo magnetico. Forze tra magneti e correnti: l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday e quella di Ampere. La forza di Lorentz e il moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme, lo spettrometro di massa. Il motore elettrico. L'induzione elettromagnetica e la legge di Faraday-Neumann. L'alternatore e il trasformatore. Le onde elettromagnetiche, il loro spettro e i vari tipi di onde. La radio, i cellulari e la televisione.

MODULO ORIENTAMENTO: EDUCAZIONE ALLA PACE (OBIETTIVI 1,2,16 AGENDA 2030)

Le armi nucleari e i loro effetti. Rischi e pericoli legati alla loro gestione. Trattati internazionali sulla riduzione e la non proliferazione delle armi atomiche.

EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA: la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica in Italia, le energie rinnovabili e la transizione energetica. I motori elettrici: vantaggi e svantaggi rispetto ai motori termici a combustione. Gli impianti fotovoltaici.

Maggio 2024

Il Docente
prof. Melita Augusto Luciano

Gli Alunni

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“FILIPPO BRUNELLESCHI”

CLASSE: V SEZIONE: B LICEO ARTISTICO

INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: MELITA AUGUSTO LUCIANO

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 2

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2023/24

Osservazioni sull'andamento didattico disciplinare e sul programma svolto

La classe 5^aB Liceo Artistico (indirizzo Arti figurative) dell'IISS "Filippo Brunelleschi" di Acireale è stata frequentata da 16 alunni (5 ragazzi e 11 ragazze). Due alunni sono diversamente abili, seguiti dai rispettivi docenti di sostegno, di questi, uno ha adottato una programmazione differenziata e uno una programmazione curriculare con obiettivi minimi, per quest'ultimo è stato a volte necessario modificare le modalità di verifica sia scritte e sia orali, rispetto al resto della classe. Tutti gli alunni e le alunne provengono dalla classe 4^aB LA dello scorso anno scolastico, nel quale hanno avuto il sottoscritto come docente di matematica e fisica. Le due ore settimanali della disciplina sono state collocate nella giornata di lunedì (I ora) e sabato (V ora). L'andamento didattico e il rendimento complessivo della classe è stato soddisfacente ed anche il comportamento è stato quasi sempre corretto e rispettoso e le lezioni si sono potute svolgere in un clima sereno e collaborativo.

Il programma del quinto anno, incentrato sullo studio delle funzioni, è stato avviato con lo studio delle disequazioni di secondo grado e delle disequazioni fratte e con alcuni richiami sugli insiemi numerici e la rappresentazione nel piano cartesiano di rette e parabole, luoghi geometrici già affrontati al quarto anno, ma rivisitate sotto la nuova veste di funzioni reali di variabile reale. Sin dalle prime lezioni ho utilizzato e fatto utilizzare agli alunni un semplice programma on-line per la rappresentazione del grafico delle funzioni, con il quale abbiamo lavorato tutto l'anno, per svolgere esempi ed esercizi sullo studio delle funzioni alla LIM. In tal modo quasi tutti i concetti base sullo studio di funzione sono stati introdotti, in prima battuta in forma grafica e intuitiva, e poi, se necessario approfonditi con gli aspetti teorici più rigorosi.

Parte delle classi ha visto alunni più partecipi e volenterosi, che si sono costantemente impegnati in classe, proponendosi alla lavagna per svolgere esercizi, altri alunni si sono impegnati con qualche discontinuità, e hanno partecipato con più interesse in occasione delle verifiche scritte formative e sommative. La maggioranza della classe non si è distinta nello svolgimento dei compiti a casa, recuperando solo il giorno della consegna in fase di correzione dei lavori assegnati, per tale motivo gli esercizi per casa sono stati spesso affrontati in classe, valutando l'impegno degli alunni nello scrivere e curare gli appunti delle attività svolte con il docente.

Come quasi sempre accade, in fase di programmazione si prevede di affrontare molti più contenuti, poi il percorso scolastico reale ci riduce a più moderate pretese, tuttavia, nonostante ciò gli aspetti fondamentali sono stati tutti, in qualche modo affrontati, e gli alunni hanno acquisito i metodi per poter descrivere andamento e caratteristiche principali delle funzioni razionali intere e razionali fratte. Le ore effettive di lezione svolte al 12 maggio 2024 sono pari a 50, una decina di ore è stata infatti distratta per il PCTO e alcune assemblee di istituto, restano poco meno di otto ore, prima della conclusione delle lezioni, in cui si cercherà di completare qualche altro argomento, cercando nel contempo di consolidare competenze e procedimenti già affrontati e sviluppati precedentemente.

Metodologie e sussidi impiegati

Le lezioni sono state svolte con l'ausilio della LIM e con discussioni guidate per favorire un dialogo con e tra gli alunni sugli argomenti presi in esame. Spesso gli alunni sono stati invitati alla lavagna tradizionale o alla LIM per svolgere esercizi sulle funzioni, sotto la guida dell'insegnante.

Gli alunni sono stati abituati anche all'uso di software on line per il tracciamento automatico di grafici di funzioni, soprattutto come fase di controllo del lavoro svolto precedentemente con carta e penna.

Nello svolgimento del programma si è fatto riferimento al libro di testo, tuttavia, di solito, sono stati forniti brevi appunti alla LIM riguardanti il nucleo fondamentale degli argomenti affrontati, i metodi generali e gli aspetti particolari non trattati nel testo o vari collegamenti con la fisica. Solitamente gli appunti e gli esercizi svolti alla LIM sono stati catturati come immagini in formato jpg e caricati sul registro elettronico e resi disponibili agli alunni assenti durante la lezione e a tutti gli altri per una successiva trascrizione o un ulteriore approfondimento.

Risultati conseguiti e criteri di valutazione

Il livello di profitto medio raggiunto dalla classe alla fine dell'anno scolastico, è mediamente buono, tutti gli alunni hanno raggiunto almeno gli obiettivi minimi, riuscendo a cogliere le caratteristiche e gli aspetti fondamentali relativi alle funzioni più semplici (funzioni polinomiali, razionali fratte, semplici funzioni esponenziali o logaritmiche, funzioni goniometriche fondamentali) qualche elemento si attesta su livelli quasi ottimi, riuscendo a cogliere aspetti più difficili e impegnativi.

L'attribuzione dei voti alle prove di verifica si è basata sulle griglie inserite nella programmazione e la valutazione sommativa quadrimestrale si è basata sulla scala di valutazione dell'apprendimento del POF di Istituto.

Nel valutare le prove di verifica sommativa si è tenuto conto anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione alle attività didattiche e della quantità e qualità del lavoro svolto in classe e a casa durante le lezioni di quel periodo. Infine, per la valutazione complessiva finale di ogni alunno, si è considerato il percorso compiuto dallo stesso in relazione al proprio punto di partenza.

Maggio 2024

Il Docente
prof. Melita Augusto Luciano

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“FILIPPO BRUNELLESCHI”
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
Sede: Via Guicciardini, s. n . Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316
ACIREALE
ctis008004@istruzioni.it

CLASSE: V SEZIONE: B LICEO ARTISTICO INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE

DISCIPLINA: MATEMATICA DOCENTE: MELITA AUGUSTO LUCIANO

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 2

LIBRO DI TESTO: MATEMATICA AZZURRO TERZA EDIZIONE, BERGAMINI M., TRIFONE A. , BAROZZI G., Edizioni ZANICHELLI, volume 5.

PROGRAMMA SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/24

Periodo Settembre - Ottobre – Novembre

Disequazioni di secondo grado e disequazioni fratte

Brevi richiami sulle equazioni di secondo grado e la parabola. Disequazioni di secondo grado, loro risoluzione e rappresentazione grafica e simbolica delle soluzioni. Disequazioni fratte e sistemi di disequazioni di primo e secondo grado e loro risoluzione.

Funzioni e loro proprietà

Richiami sugli insiemi numerici N , Z , Q , R . Funzioni reali di variabile reale, definizioni, primi esempi di semplici funzioni e loro proprietà. Esempi di grafici di funzioni, con ausilio di plotter grafico alla

LIM (funzione lineare, funzione esponenziale, funzione logaritmica, funzioni sinusoidali). Dominio e codominio delle funzioni. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive.

La funzione lineare $y = mx + q$, studio di funzioni lineari (dominio, intersezione con gli assi, andamento del segno, crescita e decrescenza, grafico).

Classificazione delle funzioni ed esempi delle varie tipologie. Funzioni pari e dispari e relative simmetrie dei loro grafici. Funzioni crescenti e decrescenti. Intervalli di crescita o decrescenza e concetti di massimo e minimo assoluti e di massimo e minimo relativi di una funzione. Gli zeri di una funzione e le intersezioni del suo grafico con gli assi, andamento del segno di una funzione, calcolo di punti particolari e individuazione del loro grafico probabile nel piano XY e relativi esercizi ed esempi con plotter alla LIM con funzioni paraboliche e cubiche.

Richiami sulla determinazione del segno di un trinomio di secondo grado e sulla scomposizione dei polinomi con il metodo di Ruffini. Ricerca grafica e analitica delle intersezioni con gli assi e determinazione del segno della funzione con ausilio del suo grafico.

Studio e grafico di funzioni razionali intere (polinomi di secondo e terzo grado).

(Alcuni esempi di funzioni studiate: $y = 4x^2 - 5x$; $y = x^2 + x - 2$; $y = x^3 - 1$; $y = x^3 + 4x^2 + x - 6$).

Periodo Dicembre-Gennaio

Ulteriori esempi e approfondimenti sullo studio delle funzioni razionali intere di primo, secondo e terzo grado, con qualche esempio semplice di polinomi di grado superiore al terzo.

Periodo Febbraio-Marzo

Le funzioni esponenziali $y = a^x$, $y = a^{-x}$ e le loro principali caratteristiche. I grafici delle funzioni esponenziali $y = 3^x$ e $y = (1/3)^x$, ulteriori esempi al plotter di grafici di altre funzioni esponenziali.

I logaritmi, definizione e generalità. I logaritmi in base 10 e relativi esempi numerici. Cenni sui logaritmi naturali in base e ($\ln$). La funzione logaritmica $y = \log x$ e la funzione esponenziale $y = 10^x$.

Periodo Febbraio-Marzo

Le funzioni inverse e la simmetria dei loro grafici rispetto alla prima bisettrice. Metodo per ricavare la funzione inversa ed esempi sulla ricerca delle funzioni inverse di funzioni lineari e quadratiche.

Le funzioni irrazionali e le caratteristiche del loro dominio. Esempi di grafici di semplici funzioni irrazionali.

Le funzioni goniometriche $y = \sin(x)$, $y = \cos(x)$ e $y = \tan(x)$, proprietà, caratteristiche fondamentali e loro grafici. Collegamenti con la fisica, ampiezza e frequenza di un'onda o di una grandezza elettrica alternata e grafici delle funzioni $y = A\sin(kx)$ e $y = A\cos(kx)$.

Svolgimento di quesiti ed esercitazioni di preparazione alla prova invalsi di matematica.

Periodo Aprile-Maggio

Le funzioni razionali fratte e la ricerca del loro dominio. Studio (dominio, intersezione con gli assi, andamento del segno, simmetrie, ricerca di alcuni punti) e grafico di funzioni razionali fratte e individuazione intuitiva e pratica degli asintoti verticali ed orizzontali.

(Alcuni esempi di funzioni studiate: $y = (x+4)/(x^2-4)$; $y = (2x+1)/(x^2+2x-15)$; $y = (x^2-x-6)/(x+4)$; $y = (2x+4)/(x^2-16)$).

Limiti delle funzioni

Limiti delle funzioni: introduzione pratica basata sui grafici di funzioni razionali e razionali fratte. Andamento di una funzione razionale intera per x che tende a meno o più infinito. Calcolo pratico dei limiti per x tendente a $+\infty$ o $-\infty$ di una funzione razionale intera. Definizione di funzione continua e principali tipi di funzioni continue. La continuità delle funzioni razionali intere e il calcolo dei limiti per x tendente a valori finiti del loro dominio.

Panoramica sui vari casi di limiti di funzioni razionali intere e fratte. Esempi di limite che tende a $+\infty$ o $-\infty$ per x che tende ad infinito. Esempi di limite che tende a $+\infty$ o $-\infty$ e per x che tende a c (asintoti verticali). Definizioni e formalismi di limite destro e sinistro per x che tende a c . Esempi di limite finito per x che tende a $+\infty$ o $-\infty$ (asintoti orizzontali). Gli asintoti obliqui e qualche esempio di funzione razionale fratta che ne presenta. Esempi sull'individuazione di limiti a partire dal grafico di una funzione.

Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate

Le operazioni con i limiti: somma e prodotto di funzioni. Esercizi sul calcolo dei limiti di somma e prodotto di funzioni e sulle forme indeterminate **infinito - infinito** e **zero per infinito**. Calcolo del limite del rapporto di funzioni e forme indeterminate **infinito/infinito** e **0/0** e relativi esercizi.

Teoremi sulle funzioni continue e concetto di derivata

Principali teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati e rappresentazione grafica).

Rapporto incrementale, derivata e suo significato geometrico, esempi con funzioni lineari e quadratiche. Derivata e crescita/decrecita e massimi e minimi relativi e assoluti delle funzioni razionali intere.

MODULO ORIENTAMENTO: EDUCAZIONE ALLA PACE (OBIETTIVI 1,2,16 AGENDA 2030)

Le armi nucleari e i loro effetti. Rischi e pericoli legati alla loro gestione. Trattati internazionali sulla riduzione e la non proliferazione delle armi atomiche.

EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA: le energie rinnovabili e la transizione energetica. I motori elettrici: vantaggi e svantaggi rispetto ai motori termici a combustione. Gli impianti fotovoltaici.

Maggio 2024

Il Docente
prof. Melita Augusto Luciano

Gli Alunni

Relazione per il documento del 15 maggio di Scienze Motorie e Sportive

Classe V Sez. B Liceo Artistico I.I.S. F. BRUNELLESCHI - ACIREALE

Anno Scolastico 2023/2024

Docente Prof.ssa Grazia Barbara D'Amico

Libro di testo adottato

Competenze Motorie, Corso di Scienze Motorie e Sportive per la scuola secondaria di secondo grado, (Zocca – Gulisano – Manetti – Marella - Sbragi) – G. D’Anna

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, abilità, competenze).

Conoscenze:

- Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in grado di migliorare la padronanza motoria.
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.
- Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e delle funzioni neuromuscolari.
- Approfondimento teorico di contenuti relativi ad un sano stile di vita.
- Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

Abilità:

- Miglioramento delle qualità fisiche.
- Affinamento delle funzioni neuromuscolari.
- Comprendere e saper applicare i fondamentali di gioco e il regolamento degli sport più comuni: pallavolo, pallacanestro,, tennis-tavolo, badminton.

Competenze:

- Saper utilizzare efficacemente le proprie capacità coordinative e percettive anche in situazioni complesse.
- Possedere ottime capacità condizionali ed essere in grado di adattarle alla situazione e al contesto.
- Utilizzare efficacemente il linguaggio corporeo e comprendere l'importanza dello stesso nella pratica sportiva.
- Approfondimento pratico e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero-salute e sport).
- Essere cosciente dell'importanza di corretti comportamenti e delle abitudini finalizzate al mantenimento di un buono stato di salute.

Contenuti

Parte pratica:

- Esercizi di potenziamento generale a corpo libero, eseguiti individualmente, in coppie e in gruppo.
- Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari.
- Esercizi di destrezza e coordinazione generale a corpo libero e con piccoli attrezzi.

- Educazione al ritmo attraverso esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi, coreografie a ritmo di musica, fitness musicale.
- Progressioni didattiche ed esercitazioni ai grandi attrezzi (trave, asse d'equilibrio, parallele, quadro svedese, spalliere).
- Attività di avviamento motorio gestite in autonomia.
- Simulazione gesti tecnici di alcune discipline dell'atletica leggera (corse, salto in alto, salto in lungo).
- Esercitazioni di camminata/corsa in regime aerobico.
- Fondamentali tecnici individuali e regole di gioco degli sport più comuni: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, pallamano, tennistavolo, badminton.

Parte teorica:

- Apparato respiratorio e cardiocircolatorio.
- Le dipendenze.
- Il doping.
- L'atletica leggera nei suoi aspetti generali.
- Le olimpiadi del 36' e del 72'
- Classificazione tipologie di sport.
- Principi generali dell'allenamento .
- Classificazione capacità motorie. Capacità condizionali e principi del loro allenamento.
- Fair Play: definizione e principi.
- Salute, benessere e cittadinanza.

Educazione civica:

- L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

Orientamento:

- Stile di vita ecosostenibile

Metodologia

Esercitazioni individuali, in coppia e lavori di gruppo sono stati alternati in base alla tipologia di lavoro proposto, a livello teorico usufruendo anche delle tecnologie informatiche computerizzate. La didattica frontale è sempre stata affiancata alla didattica attiva e interattiva. La metodologia utilizzata nel corso delle lezioni pratiche: laboratoriale, globale –analitico – globale, interattiva. La forma ludica è sempre stata privilegiata.

Mezzi e strumenti di lavoro

Utilizzo di piccoli attrezzi (palloni di vario tipo, cerchi, bastoni, racchette varie, elastici, manubri, funicelle, ecc.) e grandi attrezzi (trave, asse d'equilibrio, quadro svedese, spalliere, ecc.), materiale di tipo non

convenzionale, immagini, video, musica, libro di testo, risorse web e tecnologie informatiche personali ad uso didattico e scolastico (BYOD). L'utilizzo della piattaforma G-Suite, in particolare l'App "Classroom", è stato garantito tutto l'anno.

Spazi

Palestra scolastica della sede centrale. Aula. Spazi virtuali: app del pacchetto G-Suite for education (classroom).

Criteri e strumenti di valutazione adottati

La valutazione finale rappresenta il risultato delle verifiche sia teoriche che pratiche, quest'ultime incentrate sull'osservazione sistematica del processo di apprendimento, sull'analisi qualitativa delle esercitazioni proposte, tenendo conto della partecipazione e dell'impegno messo durante le attività proposte.

I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti indicatori:

- impegno e applicazione;
- partecipazione attiva alla lezione;
- abbigliamento sportivo e scarpa adeguata;
- autonomia corporea;
- automatizzazione schemi motori complessi;
- accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti;
- miglioramento rispetto al livello di partenza;
- conoscenza del linguaggio tecnico – specifico;
- partecipazione sui contenuti della lezione con osservazioni e quesiti mirati.

Considerazioni finali

La classe è costituita da 17 alunni/e. Il gruppo classe ha acquisito e consolidato le competenze relative agli obiettivi sopra elencati, raggiungendo nel complesso un ottimo livello di profitto. Gli studenti e le studentesse hanno consolidato la propria padronanza motoria, riuscendo ad esprimersi anche attraverso il linguaggio del corpo. I contenuti teorici sono stati appresi attraverso una vivace interazione e partecipazione attiva in classe e, laddove possibile, trasferiti con applicazione pratica. Parte della teoria è stata svolta per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche trasversali di educazione civica con particolare riferimento al concetto di essere Cittadini attivi, alla Costituzione e all'Agenda 2030.

Dal punto di vista disciplinare tutti hanno contribuito attivamente alla strutturazione di un clima sociale positivo nel contesto classe, con adeguato rispetto delle regole di vita scolastica e di palestra, e di convivenza civile appropriata.

Acireale, Maggio 2024

Docente

Prof.ssa Grazia Barbara D'Amico

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe V Sez. B Liceo artistico F. BRUNELLESCHI - ACIREALE

Anno Scolastico 2023/2024

Docente Prof.ssa Grazia barbara D'Amico

Durante l'anno scolastico 2023/2024 è stato svolto il seguente programma teorico:

- Apparatì respiratorio e cardiocircolatorio.
- Le dipendenze.
- Il doping.
- L'atletica leggera nei suoi aspetti generali.
- Le olimpiadi del 36' e del 72'
- Classificazione tipologie di sport.
- Principi generali dell'allenamento.
-
- Classificazione capacità motorie. Capacità condizionali e principi del loro allenamento.
- Fair Play: definizione e principi.
- Salute, benessere e cittadinanza.

Educazione civica: l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

Orientamento: stile di vita ecosostenibile.

Gli alunni

Prof.ssa Grazia Barbara D'Amico

I.I.S. “F. BRUNELLESCHI” - ACIREALE
LICEO ARTISTICO
Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE
ITALIANO
Classe: VB
Indirizzo Arti Figurative

DOCENTE: FINOCCHIARO SEBASTIANA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni, di cui 11 femmine e 5 maschi, tutti provenienti dalla classe quarta. Sono presenti due alunni con DSA; un alunno segue una programmazione differenziata e un altro allievo ha una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali ed è seguito dalla docente specializzata e dalla figura ASACOM, la quale dovrà supportare l'alunno durante le prove previste dall'Esame di Stato.

Gli studenti si sono dimostrati rispettosi delle norme di comportamento e delle regole della convivenza civile. Nei rapporti interpersonali sono stati tolleranti verso le idee altrui, disponibili alla collaborazione e solidali tra loro.

La classe è composta da alunni eterogenei per preparazione di base, capacità e impegno. Tutti gli alunni si sono dimostrati disponibili e aperti al dialogo educativo, riuscendo a costruire un buon rapporto di fiducia con la docente. Durante le lezioni hanno manifestato interesse nella lettura dei testi poetici e in prosa, pur raggiungendo diversificati livelli di abilità nell'analisi degli aspetti contenutistici e formali dei brani proposti. Sono, inoltre, riusciti, anche se in maniera differenziata, a inquadrare nella corrente letteraria di appartenenza i vari autori oggetto di studio. L'interesse dimostrato verso gli argomenti è stato sempre vivo, anche se il profitto ottenuto è diverso per ciascun allievo.

Nel lavoro scolastico gli studenti sono stati adeguatamente puntuali nelle consegne e hanno dato risposte positive alle indicazioni metodologiche fornite dall'insegnante, seppure nella diversità dei risultati raggiunti. La maggioranza degli allievi si è dimostrata capace di gestire il lavoro scolastico autonomamente e ha perseguito gli obiettivi prefissati in modo mediamente soddisfacente. Abilità, competenze e conoscenze proprie della disciplina sono state conseguite dalla classe in maniera diversificata.

METODOLOGIA

Lezione frontale e interattiva, dibattito. Interventi individualizzati, attività di approfondimento e di recupero. La poetica dell'autore è stata via via delineata mediante la lettura e l'analisi dei testi letterari.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Recupero e rivalutazione di alcuni valori, quali il rispetto di sé e degli altri, la tolleranza, il rispetto per la diversità
- Rivalutazione della cura per l'ambiente
- Maturare una coscienza civica e una consapevolezza dei propri diritti e doveri

OBIETTIVI DIDATTICI

a. Conoscenze

- Conoscere i principali movimenti letterari delle epoche oggetto di studio
- Conoscere il pensiero e la poetica degli autori presi in esame
- Possedere nozioni di retorica e di narratologia
- Conoscere i vari generi letterari e i loro codici
- Cogliere la relazione tra produzione letteraria e società, mezzi di produzione e ricezione
- Conoscere le varie tipologie di testo scritto previste dalla prova dell'esame di Stato

b. Competenze:

- Saper argomentare con correttezza, coesione e coerenza, con proprietà lessicale e sintattica ed efficacia espressiva
- Saper collocare un testo in un quadro di confronti e relazioni con altre opere coeve o di altre epoche o con altre espressioni artistiche e culturali o con il più generale contesto culturale del tempo, anche in prospettiva multidisciplinare
- Analizzare e interpretare correttamente i testi presi in esame
- Riflettere sulla funzione e sul ruolo dell'intellettuale nella società
- Individuare gli influssi e i condizionamenti che la situazione storica esercita sulla produzione letteraria
- Conoscere la struttura di un curriculum vitae e la sua modalità di compilazione, anche in formato europeo

c. Abilità:

- Orientarsi nella discussione delle problematiche trattate
- Controllare la forma linguistica della propria produzione scritta e orale
- Argomentare e rielaborare criticamente
- Saper operare collegamenti e confronti

OBIETTIVI MINIMI:

a. Conoscenze:

- Conoscere le principali correnti letterarie e gli autori più rappresentativi
- Conoscere i testi più significativi di un determinato autore

b. Competenze:

- Saper comprendere un testo, conoscere le caratteristiche del genere a cui appartiene e saperlo interpretare
- Esprimersi in modo chiaro e corretto
- Produrre testi scritti corretti, coerenti, coesi e aderenti alla consegna

c. Abilità:

- Acquisire un metodo di studio autonomo
- Saper esporre in modo personale

CONTENUTI:

Il Naturalismo francese (E. Zola); il Verismo: **G. Verga** (i romanzi del Ciclo dei vinti; *Novelle rusticane* e *Vita dei campi*)

Il Decadentismo: L'Estetismo di D'Annunzio e il Simbolismo pascoliano. **G. D'Annunzio** (*Laudi*; *Il Piacere*). **G. Pascoli**: *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*.

Il romanzo psicoanalitico: **Italo Svevo**, *La coscienza di Zeno* (la figura dell'inetto)

Il Relativismo di **L. Pirandello**: l'individuo e la società, la maschera, il teatro e la vita (letture da *Novelle per un anno*, da *Il fu Mattia Pascal*, da *Uno, nessuno e centomila*).

La poesia del Novecento: **G. Ungaretti** (il poeta e la guerra, la fragilità dell'esistenza. Scelta di testi da *L'Allegria* e *Sentimento del tempo*)

Il male di vivere, **E. Montale**

Sono state oggetto di approfondimento le seguenti tematiche:

L'alienazione di *Rosso malpelo*; il confronto tra *Rosso malpelo* e *Ciàula* ;

Intellettuali e poeti di fronte alla Grande Guerra

L'Estetismo in D'Annunzio (*Il Piacere*) e in Oscar Wilde (*Il ritratto di Dorian Gray*)

Svevo e la psicoanalisi;

Il doppio e lo specchio in Pirandello

La poesia della natura

STRUMENTI DIDATTICI:

Libro di testo (Sambugar Marta, Salà Gabriella, *Tempo di letteratura*, vol.3, La Nuova Italia); strumenti multimediali (LIM), appunti, mappe concettuali, documenti in Word o in Pdf forniti dalla docente, filmati.

VERIFICA:

Interrogazione orale, prove sul modello Invalsi.

Prove scritte: Analisi del testo (tipologia A), testo argomentativo (tipologia B), tema (tipologia C).

VALUTAZIONE:

Ai fini della valutazione si è tenuto conto dell'impegno dimostrato, della partecipazione al dialogo educativo, del livello di conoscenza dei contenuti della disciplina, degli obiettivi conseguiti, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della capacità di rielaborazione critica.

LA DOCENTE

I.I.S. “F. BRUNELLESCHI” di ACIREALE

Anno scolastico 2023- 2024

PROGRAMMA ITALIANO

Classe VB Liceo artistico

Indirizzo: Arti figurative

Libro di testo: *TEMPO DI LETTERATURA*, di MARTA SAMBUGAR e GABRIELLA SALÀ, La Nuova Italia.

Il NATURALISMO

Il **VERISMO**:

- **VERGA** (Il pensiero e la poetica)
- I Malavoglia: *La famiglia Malavoglia* p. 97
- *Vita dei campi: Cavalleria rusticana* p. 75
- *Rosso malpelo (antologia digitale)*
- *Novelle rustiche: La roba* p.107
- *Mastro- don Gesualdo: La morte di Gesualdo*, p.128

Il **DECADENTISMO**:

- Charles Baudelaire, I fiori del male: *L'albatro* p.195
- **G. PASCOLI** (Il pensiero e la poetica)
- **Myricae**: *X Agosto* p.229
 - L'assiuolo* p.234
 - Temporale* p.237

- **Canti di Castelvecchio**:

Il gelsomino notturno p.255

G. D'ANNUNZIO: (pensiero e poetica)

- Il Piacere: *Il verso è tutto* p.299
- Laudi: *Alcyone*:
 - La sera fiesolana* p.316
 - La pioggia nel pineto* p. 322

LUIGI PIRANDELLO: Il pensiero e la poetica.

- I ROMANZI:
 - Il fu Mattia Pascal (T2. Cambio treno)*
 - Uno, nessuno e centomila*
- NOVELLE PER UN ANNO:
 - Il treno ha fischiato* p.572
 - Ciàula scopre la luna (antologia digitale)*
- **IL TEATRO DI PIRANDELLO**:
 - Il teatro del “grottesco”
 - Il “teatro nel teatro”

ITALO SVEVO: formazione culturale, pensiero e poetica.

- **La coscienza di Zeno:** struttura e contenuti.
- T4. *L'ultima sigaretta* p. 480
- **G. UNGARETTI:** il pensiero e la poetica. Una poesia tra sperimentalismo e tradizione.
- **L'allegria:** *Veglia* p.606
Fratelli p.608
San Martino del Carso p. 617
In memoria p. 620
- **Il dolore:**
- *Non gridate più* p. 628

EUGENIO MONTALE (Il pensiero e la poetica)

- Da *OSSI DI SEPPIA:*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Gli alunni

LA DOCENTE

I.I.S. "F. BRUNELLESCHI" - Acireale

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE: STORIA ed EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE VB Liceo artistico

INDIRIZZO: Arti figurative

DOCENTE: FINOCCHIARO SEBASTIANA

PROFILO DELLA CLASSE:

Per quanto concerne la composizione della classe, si veda il profilo delineato nella relazione di Italiano, elaborata dalla sottoscritta.

La classe possiede la capacità di individuare fenomeni – eventi storici fondamentali, sa analizzare un fenomeno o un evento, conosce i concetti-chiave degli eventi storici studiati; sa utilizzare in maniera adeguata le fonti e il linguaggio specifico della disciplina. Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti in modo diversificato da tutti gli alunni, che dimostrano, quindi, di possedere, nel complesso, soddisfacenti capacità di rielaborazione critica e sono in grado di stabilire dei collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- Essere consapevoli del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale, a livello locale, nazionale e comunitario.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze:

- Conoscere le linee fondamentali di un fenomeno storico
- Conoscere un evento storico e le sue conseguenze sul piano economico e sociale
- Conoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale
- Conoscere e comprendere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo nella storia europea e mondiale

Competenze:

- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni
- Saper confrontare diverse tesi interpretative
- Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici
- Cogliere gli elementi di affinità – continuità, diversità - discontinuità fra contesti e periodi diversi
- Individuare nei fenomeni storici le radici di aspetti legati alla contemporaneità
- Saper collocare gli eventi storici secondo le loro coordinate spazio – temporali
- Consolidare i concetti relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società

Abilità:

- Acquisire il lessico specifico, politico – economico
- Individuare le diverse componenti di un fenomeno storico
- Cogliere i nessi tra idee, eventi e fenomeni
- Cogliere le conseguenze sociali dei fenomeni economici
- Individuare i fattori storici che determinano un mutamento
- Individuare idee e concezioni politiche

OBIETTIVI MINIMI:

Conoscenze:

- Conoscere le tappe fondamentali di un evento storico
- Conoscere gli eventi nella corretta successione temporale
- Conoscere i principali eventi e trasformazioni

Competenze:

- Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato
- Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e conseguenze

Abilità:

- Saper esprimere i contenuti acquisiti in un linguaggio adeguato
- Utilizzare un lessico storiografico essenziale

CONTENUTI

Il logoramento degli antichi imperi

La situazione dei Balcani

La Grande Guerra

Il primo dopoguerra

La crisi del '29

I regimi totalitari (Stalinismo, Fascismo, Nazismo)

L'Olocausto

La seconda guerra mondiale

La Guerra fredda

La nascita della Repubblica

Sono stati affrontati i seguenti argomenti di **Cittadinanza e Costituzione**:

La Costituzione italiana

La Dichiarazione dei diritti umani

Agenda 2030

Per una visione più dettagliata dei contenuti si rimanda ai programmi svolti.

METODOLOGIA:

Lezioni frontali e dialogate, personalizzazione degli interventi didattici, problem solving, conversazioni guidate. Interventi di approfondimento e di recupero *in itinere*.

STRUMENTI DIDATTICI:

Libro di testo (S. Paolucci, G. Signorini, *La storia in tasca*, volume 5, edizione rossa, il Novecento e oggi, Zanichelli), appunti, mappe, schemi, tabelle, diagrammi, strumenti multimediali, filmati.

VERIFICA:

Interrogazioni tradizionali, prove strutturate e semistrutturate.

VALUTAZIONE:

Ai fini della valutazione si è tenuto conto dell'impegno profuso, delle conoscenze acquisite, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, della padronanza del linguaggio specifico della disciplina, della capacità di rielaborazione critica.

LA DOCENTE

Prof.ssa Sebastiana Finocchiaro

Anno scolastico 2023-2024
PROGRAMMA di STORIA
Classe 5 B Liceo artistico
Indirizzo: Arti figurative
Docente: Finocchiaro Sebastiana

Libro di testo: S. Paolucci, G. Signorini, *La nostra storia il nostro presente*, vol.3, Zanichelli.

- Età giolittiana (appunti)
- Il logoramento degli antichi imperi, cap. 1
- La Grande guerra, cap. 2 (Una nuova guerra in Europa; l'Italia in guerra; Il crollo degli imperi centrali; La rivoluzione russa)
- Dopoguerra senza pace, cap.3: La Conferenza per la pace; Il Trattato di Versailles; la Repubblica turca; le origini del contrasto fra Arabi e d Ebrei; la Crisi del 1929. Il New deal.
- Il Fascismo, cap. 4
- Stalinismo e Nazismo, cap. 5
- La Seconda guerra mondiale, cap. 6
- la Shoah, cap. 6
- Il secondo dopoguerra, cap.7
- Usa e URSS (le due superpotenze); il processo di Norimberga, la nascita dell'ONU, il Piano Marshall, la NATO, il Patto di Varsavia, la guerra fredda; l'età del benessere, i problemi sociali dell'America, J. F. Kennedy, la guerra del Vietnam, , Il Sessantotto, il femminismo. Cap. 8
- Israele e Palestina: una frattura in Medio Oriente, Cap.12

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

- La nascita della Repubblica
- La Costituzione della Repubblica italiana (I principi fondamentali, diritti e doveri)
- Il lavoro come diritto e dovere (articolo. 1,4,36,39 della Costituzione)
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- ONU
- NATO
- I diritti umani
- Parità uomo-donna:agenda 2030, goal 5; gender pay gap (p. 63 testo di Storia)

Gli alunni

La Docente

I.I.S. “ F. BRUNELLESCHI” di Acireale

Anno scolastico 2023/2024

Programma svolto

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

DOCENTE DI STORIA : Finocchiaro Sebastiana

- **La Costituzione italiana:**
 - a. Caratteristiche della Costituzione della Repubblica italiana
 - b. Principi fondamentali
 - c. Diritti e doveri dei cittadini
- **La guerra:** art.11 della Costituzione della Repubblica italiana; il Consiglio di Sicurezza dell'ONU.
- **Profughi e rifugiati:** Convenzione di Ginevra del 1951, art.1. Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Costituzione, art.10, comma 3.
- **La parità di genere:** Agenda 2030, goal 5
- **La NATO** e gli altri organismi militari internazionali
- **Dichiarazione dei Diritti Universali**
- **L'Agenda 2030**

Gli alunni

la docente

SCHEDA INFORMATIVA RELAZIONE FINALE

Anno scolastico: 2023-24

Classe: V B

Docente: prof. Vincenzo Drago

Ore settimanali: 2

Libro di testo:

La comunicazione filosofica 3, Domenico Massaro, Paravia 2012

Profilo della classe, grado di impegno degli studenti e qualità dell'apprendimento

La maggioranza degli studenti si sono mostrati attivi, interessati e partecipi, impegnandosi, con intelligenza e profitto, rispetto alla capacità e alle conoscenze pregresse di ognuno di loro e in considerazione alle possibilità tecnologiche a disposizione. In alcuni casi i problemi personali e familiari hanno influito negativamente sullo studio della disciplina.

La maggioranza degli alunni ha partecipato alle attività formative con impegno registrando un graduale miglioramento delle loro competenze in ingresso, registrando dei progressi complessivamente soddisfacenti e in alcuni casi ottimi ed eccellenti.

La classe, nella quasi totalità, presenta risultati positivi in cui si distinguono: --- alunni molto motivati che hanno acquisito un buon bagaglio di conoscenze e buone competenze oltre ad un metodo di studio autonomo;

- un gruppo interessato, impegnato che ha dedicato particolare attenzione a far progredire il metodo di studio conseguendo risultati discreti;
- alcuni studenti rivelano difficoltà nell'elaborazione, nella memorizzazione nonché difficoltà nella trattazione degli argomenti;
- alcuni studenti hanno dato prova di eccellenza durante tutto l'anno scolastico.

Conoscenze

Fermo restando i contenuti, disciplinari e interdisciplinari, già individuati in sede di programmazione all'inizio dell'anno scolastico si è proceduto, quando reputato necessario, a una semplificazione degli argomenti proposti.

- Contenuti disciplinari e interdisciplinari affrontati durante le lezioni;
- Il significato specifico dei termini della disciplina come ad esempio ragione, metafisica, noumeno, fenomeno, etc...

Competenze

- analizzare e/o sintetizzare fenomeni-periodi utilizzando schemi e mappe concettuali;
- cogliere la contemporaneità di eventi-fenomeni;
- stabilire semplici confronti tra fenomeni simili;
- analizzare fatti di natura storica, letteraria e artistica cogliendone i nessi con la storia del pensiero filosofico
-

Capacità

- orientarsi con sufficiente sicurezza nello spazio e nel tempo rispetto ai concetti degli autori affrontati nel programma
- cogliere la natura problematica dei principali concetti studiati
- maturare una coscienza critica, nei confronti delle idee e dei pensieri degli autori del passato e del presente.

Metodi e strumenti

Lezioni frontali, approccio pluridisciplinare, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione ogni qual volta lo si è ritenuto necessario.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- questionari, esercitazioni strutturate, semi-strutturate, aperte
- visione di documentari, powerpoint, video-lezioni e articoli di giornale
- utilizzo di moduli on line preparati dal docente
- testi dal manuale in adozione, altri testi appositamente scelti
- riassunti, schemi, mappe concettuali e presentazioni
- materiali educativi visibili online come: documentari, articoli, filmati,...
- ricerche

Per quanto concerne gli studenti con disabilità si è fatto riferimento al PEI, concordando gli argomenti con l'insegnante di sostegno. Per gli alunni DSA e BES si sono attuate le strategie previste nel PDP, utilizzando le misure dispensative e compensative contenute nei piani personalizzati.

Criteri e strumenti di valutazione

Per quanto concerne i criteri di valutazione, sono stati usati tutti i voti a disposizione, considerando la valutazione finale, espressa in decimi, come rappresentativa della somma di una valutazione dei contenuti, delle competenze e delle capacità accertabili e riferite alle singole unità didattiche di tutto l'anno scolastico.

Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno e della partecipazione attiva da parte degli studenti e della puntualità nel rispetto delle scadenze sempre avendo l'obiettivo del recupero e del potenziamento di ciascun alunno, mediante le tipologie di verifica più varie ed utili allo scopo.

Per conseguire la sufficienza nelle verifiche lo studente ha dovuto rivelare una conoscenza essenziale dei contenuti, riferire i contenuti essenziali con ordine e chiarezza, usare un lessico pertinente e preciso e, infine, operare collegamenti semplici fra i saperi fondanti anche se guidato dal docente.

Le verifiche sono state sia orali sia scritte.

Acireale 5/05/2024

Prof. Vincenzo Drago

Vincenzo Drago

Programma svolto fino ad oggi:

- Elementi dell'illuminismo -Immanuel Kant
 - i Importanza della ragione nell'Illuminismo
 - ii Spiegazione del titolo dell'opera Critica della Ragion Pura
 - iii Noumeno e fenomeno
 - iv Il bello e il sublime
- Elementi dell'Idealismo – F.W. Hegel
 - i Idealismo e romanticismo
 - ii Il tutto è l'intero
 - iii Ciò che è reale è razionale
 - iv La dialettica
 - v La storia
- Schopenhauer
 - i Il mondo come rappresentazione
 - ii Il mondo come fenomeno
 - iii Soggetto e mondo
 - iv La metafisica di Schopenhauer
 - v la Volontà
 - vi La Volontà come forza irrazionale
 - vii Dalla metafisica all'esistenza
 - viii Il pessimismo esistenziale, sociale e storico,
 - ix La liberazione dalla Volontà
 - x L'arte
 - xi Il riconoscimento della Volontà e la compassione^[SEP]
 - xii L'ascesi e il nulla
- Kierkegaard
 - i La scelta
 - ii L'esistenza e il singolo
 - iii La centralità dell'esistenza e la critica a Hegel
 - iv Gli stadi dell'esistenza
 - v Dall'angoscia alla fede
 - vi La possibilità e l'angoscia
 - vii La disperazione
 - viii Dalla disperazione alla fede
 - ix Il cristianesimo come paradosso e come scandalo
- Destra e Sinistra hegeliane
- Feuerbach
 - i la filosofia come antropologia
 - ii L'alienazione
- Marx

- i la concezione materialistica della storia
 - ii Materialismo e dialettica
 - iii Il plusvalore
 - iv La caduta tendenziale del saggio del profitto
 - v M-D-M a D-M-D
 - vi L'alienazione
- Il Positivismo
 - i Il contesto storico-culturale
 - ii Il Positivismo sociale
 - iii Comte e la classificazione delle scienze
 - iv Il pensiero di John Stuart Mill
 - v Henriette Taylor e la questione femminile
 - vi Il Positivismo evoluzionistico
 - vii Darwin: la selezione naturale
- Nietzsche
 - i Il contesto storico-culturale
 - ii La demistificazione della conoscenza e della morale
 - iii La tragedia greca e lo spirito dionisiaco
 - iv La morte di Dio
 - v L'oltreuomo
 - vi L'eterno ritorno
 - vii Il nichilismo
 - viii L'origine della morale
 - ix La volontà di potenza
- Freud e la psicoanalisi
 - i Il contesto storico-culturale
 - ii Le ricerche sull'isteria
 - iii La scoperta dell'inconscio
 - iv L'interpretazione dei sogni
 - v Lo studio sulla sessualità
 - vi La struttura della personalità
 - vii Psicoanalisi e società
 - viii Il principio di falsificazionismo di K. Popper e la psicologia

Studenti

Acireale 5/05/2024

Prof. Vincenzo Drago

LINGUA E LETTERATURA INGLESE RELAZIONE FINALE

Il lavoro volto nell'arco di quest'ultimo anno scolastico con la classe, porta con sé un messaggio di profonda maturità. Le scelte, infatti, che hanno portato a optare per alcuni autori piuttosto che altri ed i relativi brani, sono frutto, come ogni anno ma quest'anno ancora di più, dettate dalle esigenze specifiche della classe. L'amore per la conoscenza, la voglia di approfondire che caratterizzano questa classe mi ha permesso un lavoro sincronico di una certa importanza: testimonianza il lavoro attorno ad alcuni temi culturali che hanno condotto i ragazzi stessi a creare e cercare parallelismi e similitudini tra gli autori e tra le tematiche affrontate, convinti ogni giorno di più che la letteratura e la produzione artistica siano legate a doppio filo con gli eventi: a maggior ragione, in alcuni casi, il fil rouge che ha tenuto insieme il nostro lavoro, è stata l'incessante ricerca del rapporto autore- pubblico, sia quando questo era evidente e necessario, sia quando questo rapporto è venuto a cessare, dando luogo a produzioni artistiche velatamente sganciate dal reale, ma in realtà sempre specchio dei tempi. Fondamentale il ruolo del gruppo classe trainante, la cui buona conoscenza della lingua ha permesso di gestire e modulare il programma in base alle necessità ed inclinazioni; e la buona volontà dimostrata da tutti gli alunni ha permesso di mettere in atto tutto ciò.

La docente
Prof.ssa Sciacca Pasqualina

PROGRAMMA

Dal testo 'MAKING SPACE FOR CULTURE' aut.D.Ellis, casa ed. Loescher

Dal testo 'ART TRENDS', aut.L.Clegg, G.Orlandi, J.Regazzi, casa ed. CLITT

CULTURAL THEMES: Women's

Rights

Mary Wollstonecraft 'A Vindication of the Rights of Woman'

John Constable 'Dedham Vale 1802-1828'

J.M.W. Turner 'The Shipwreck' 1805

Charles Dickens 'Oliver Twist' 1838

CULTURAL THEMES: Lost Children

'Oliver Twist' and 'Rosso Malpelo'

The Pre-Raphaelites:

Dante Gabriel Rossetti 'La Ghirlandata' 1873

Robert Louis Stevenson 'The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde' 1886

CULTURAL THEMES: Double Lives

'Dottor Jekyll/Mr Hyde' and 'Il fu Mattia Pascal'

Oscar Wilde 'The Picture of Dorian Gray' 1890

CULTURAL THEMES: An interior with an aesthete

'The Picture of Dorian Gray' and 'Il Piacere'

Virginia Woolf 'Mrs Dalloway' 1925

CULTURAL THEMES: Women's Rights

Emmeline Pankhurst 'I am here as a soldier'

Virginia Woolf 'A room of one's own'

CULTURAL THEMES: Great Speeches

King George VI 'In this grave hour' 1939

George Orwell 'Animal Farm' 1945

La Docente

gli alunni

Classe VB ~ indirizzo Figurativo ~ anno scolastico 2023/24	
Professore	MARGHERITA RIZZA
Testo adottato	G. Cricco, F. Di Teodoro, "Itinerario nell'Arte" Zanichelli, Bologna, voll4°e 5°
Strumenti	Libro di testo; materiale fornito dall'insegnante; materiale multimediale
Metodologia	Lezione frontale, lezione partecipata.
Verifiche effettuate	Interrogazioni; Schede di analisi delle opere d'arte ; relazioni scritte sulle opere analizzate
Recupero	Pausa didattica; verifiche delle competenze acquisite e spiegazioni semplificate degli argomenti trattati.

Relazione sulla classe

La classe è composta da 16 alunni (tra questi uno studente diversamente abile e uno studente con OM). Gli studenti, che seguo dal terzo anno, partivano da una preparazione discreta ed hanno dimostrato interesse per la mia disciplina, raggiungendo livelli apprezzabili, sia sul piano delle conoscenze che delle competenze. Corretto il comportamento in classe. Vivace è stato l'interesse dimostrato per le attività curriculari e iniziative extrascolastiche. In generale, la classe evidenzia, al termine del percorso didattico-formativo, una preparazione buona. Alcuni studenti hanno ottenuto ottime valutazioni. Benché il programma preventivo non sia stato svolto per intero (i ragazzi sono stati impegnati in varie attività extracurricolari, nelle simulazioni delle prove d'esame, prove parallele, PCTO) in ogni caso sono stati approfonditi gli argomenti specifici dell'indirizzo e utili a individuare percorsi pluridisciplinari.

Obiettivi realizzati

Gli studenti conoscono i contenuti della disciplina, impiegano correttamente la terminologia disciplinare, sanno individuare le caratteristiche tecniche, strutturali e tematiche delle opere analizzate e definire il nesso tra opera d'arte e contesto culturale. Le verifiche orali e scritte hanno confermato gli obiettivi previsti. Sotto il profilo disciplinare, la classe ha confermato buone doti di socializzazione, un comportamento corretto e un'attiva partecipazione al processo didattico.

Valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto sia dei risultati delle interrogazioni e dei test scritti, sia della partecipazione alle lezioni. Si è fatto riferimento a una griglia di giudizi, correlata alla scala di voti in decimali, finalizzata a certificare la conoscenza degli argomenti affrontati, nonché il livello di competenza critica acquisito.

La docente
Prof.ssa Margherita Rizza

Programma di Storia dell'Arte classe 5B

Realismo

Courbet: Lo spaccapietre;

Signorine sulle rive della Senna;

L'atelier del pittore; Funerale ad Ornans

Impressionismo e Postimpressionismo

Manet: La colazione sull'erba;

Olympia;
Bar alle Folies Bergere
Degas: Lezione di ballo;
L'assenzio
Monet: Impressione, sole nascente;
Le ninfee;
La Grenouillère
Renoir: La colazione dei canottieri;
Le Grenouillere;
Ballo al Moulin de la Galette;
Le bagnanti
Gauguin: Cristo giallo;
Come sei gelosa;
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
Van Gogh: Mangiatori di patate;
Autoritratto con cappello di feltro grigio;
Notte stellata;
Campo di grano con volo di corvi
Cezanne: La casa dell'impiccato;
I giocatori di carte;
La montagna Saint Victoire;
Le Grandi bagnanti
La rappresentazione attraverso il colore: i Fauves
Espressionismo tedesco: Die Brücke
Matisse: Donna con cappello;
La stanza rossa;
La gitana;
Signora in blu;
La danza
Kitchener: Cinque donne per la strada:
Marcella
Munch: La fanciulla malata;
Sera nel Corso Karl Johann;

La docente

Gli alunni

Istituto Superiore Statale “Filippo Brunelleschi”, Acireale
Liceo Artistico, classe V sez. B
Anno scolastico 2023/24

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINE PITTORICHE - LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTURA

Prof.ssa Tosca Maria Costanzo

PROFILO DELLA CLASSE

Classe VB - INDIRIZZO FIGURATIVO						
Studenti	Ritirati	DSA	Obiettivi minimi	Differenziato	Docenti Sostegno	Assistenti comunicazione
16	1	2	1	1	2	2

La classe, dopo il ritiro di una componente, è adesso formata da 16 alunni, tutti provenienti dalla classe quarta.

Due studenti hanno frequentato la terza classe in indirizzi diversi dello stesso Liceo, rispettivamente il Grafico e il Multimediale, facendo poi il passaggio al quarto anno dell'indirizzo Figurativo, quindi nell'anno scolastico 2022/23.

Inoltre, una di loro, dopo aver frequentato il terzo anno nel 2020/21, ha interrotto la frequenza nel marzo dell'anno 2021/22 e si è poi iscritta alla classe quarta del Figurativo nel 2022/23.

All'interno del gruppo classe sono presenti due alunni con DSA, che usufruiscono delle misure dispensative e compensative descritte nei rispettivi PDP.

Uno studente segue una programmazione con obiettivi minimi ed è guidato oltre che dalla docente di sostegno anche dall'assistente alla comunicazione.

È presente inoltre uno studente con programmazione differenziata anch'egli con docente di sostegno e assistente Asacom.

Gli studenti in generale sono stati rispettosi delle norme di comportamento e delle principali regole della convivenza civile.

Nei rapporti interpersonali, con il supporto dei docenti, e gli studenti hanno sviluppato una sufficiente capacità di confronto si sono nel tempo amalgamati maggiormente diventando più tolleranti verso le idee altrui e dimostrandosi così molto collaborativi tra di loro.

La preparazione della classe risulta essere, tranne per qualche elemento di distinzione, piuttosto omogenea.

Gli studenti hanno sviluppato discrete capacità espressive e sufficienti abilità esecutive. a tale riguardo, si è riscontrato, infatti, che gli studenti, pur possedendo delle ottime attitudini artistiche e ideative, non si sono applicati in modo costante e/o al massimo delle loro

potenzialità ottenendo, di conseguenza, risultati non sempre conformi agli obiettivi da raggiungere, relativamente al percorso di studi o a quelli stabiliti con la docente.

Si deve però ricordare che questa quinta ha vissuto anni scostanti dal punto di vista didattico a causa di un biennio vissuto in piena pandemia con le lezioni in Dad, il terzo anno con lezioni parte in Dad e con variazioni dei docenti delle materie di indirizzo che hanno purtroppo spezzato la continuità didattica, causando in principio un certo malessere e momenti di rifiuto dovuti ai cambiamenti in atto.

Tutti questi fattori hanno sicuramente influito negativamente trascinando ad una certa destabilizzazione anche di tipo emotivo e richiedendo loro un maggiore sforzo di adattamento. Valutando questi elementi si evidenzia come alcuni allievi si siano distinti per motivazione ed impegno, per abilità creative, arrivando anche a vincere o a posizionarsi tra i primi posti in alcuni concorsi d'arte.

Il rendimento generale della classe risulta essere adeguato e soddisfacente tenendo quindi in considerazione tutti gli elementi sopra esposti, alcuni alunni si contraddistinguono per un maggior impegno e una naturale inclinazione alle materie artistiche.

La classe non ha potuto affrontare tutti i contenuti previsti dalla programmazione poiché, durante l'anno, si sono accavallate molte altre attività andando a corrispondere con le ore di lezione, anche i ponti e le festività hanno il più delle volte coinciso con le ore della materia, inoltre, ci si è concentrati maggiormente sullo studio dell'iter progettuale in previsione degli esami di stato. Altresì, l'esecuzione di opere pittoriche ad olio, che è per sua natura una tecnica lenta che richiede pratica e molto tempo di applicazione, ha impegnato molte delle ore a disposizione.

A tal proposito si è constatata negli studenti una certa svogliatezza nell'apprendere una tecnica così squisitamente complessa, che richiede peraltro costanza, metodo e concentrazione. L'insegnante ha prestato particolare attenzione nel fornire una panoramica sulla contemporaneità in termini di produzione artistica, in modo da stimolare il più possibile idee creative e incoraggiare un pensiero di tipo divergente.

Durante il corso dell'anno 2023-24 gli studenti hanno studiato quali sono i concetti, gli elementi espressivi, quelli comunicativi e le funzioni fondamentali per una corretta progettazione di un'opera.

Si sono esercitati sull'uso del linguaggio adeguato alla presentazione del proprio lavoro.

Gli studenti sono stati condotti, attraverso l'analisi e la rielaborazione di immagini, alla realizzazione di opere grafiche personali, ideate seguendo un tema assegnato ed utilizzando tecniche e materiali diversi.

La classe sebbene mostri miglioramenti nelle competenze dal punto di vista progettuale necessita di ulteriore pratica nell'uso delle tecniche pittorico-grafiche, una carenza da attribuire, quasi sicuramente a quanto già spiegato in precedenza.

In ultima analisi la preparazione degli studenti risulta discreta con margini di miglioramento in termini di manualità pittorica e ordine formale.

Per quanto riguarda gli studenti con percorso differenziato si è collaborato con i docenti di sostegno nella gestione della programmazione raggiungendo ottimi risultati.

Per quanto concerne lo studente con obiettivi minimi si è lavorato in sinergia con il docente di sostegno e l'assistente alla comunicazione raggiungendo sufficienti risultati.

Obiettivi raggiunti complessivamente dalla classe (livelli: base-intermedio-avanzato)	Livello
Capacità manuali e tecniche atte alla rappresentazione grafica e pittorica	Intermedio
Originalità e autonomia nello sviluppo creativo dell'iter progettuale	Intermedio
Gestione degli spazi e degli strumenti in modo autonomo e responsabile	Avanzato
Disponibilità al dialogo e al confronto con gli insegnanti	Base
Sviluppo di interesse e motivazione	Intermedio
Abitudine all'ordine formale	Intermedio
Rispetto delle scadenze e degli impegni assunti	Base
Sviluppo di una personalità creativa	Intermedio
Conoscenza di sé e delle proprie attitudini	Intermedio
Produzione di elaborati dotati di una certa valenza estetica	Intermedio
Uso del linguaggio specifico	Intermedio
Capacità di sintesi, di elaborazione e rielaborazione	Intermedio
Capacità di ricercare fonti e materiale	Avanzato
Uso di tecnologie informatiche: power point e web	Avanzato
Conoscenza dei supporti e delle principali tecniche grafiche e pittoriche	Avanzata
Applicare gli elementi del linguaggio visivo in una composizione	Intermedio
Applicare le conoscenze sulla teoria del colore in nuove composizioni	Intermedio
Uso delle tecniche tenendo conto dei supporti e dei materiali	Avanzato

Metodologie utilizzate

Lezioni dialogate sui contenuti, sulle tecniche e sulle tematiche previste nella programmazione.

Problem Solving

Peer Education

Strumenti

Libro di testo

Riviste di settore

Schede didattiche e dispense fornite dal docente

Libri d'arte e d'illustrazione

Contenuti generali

Tecniche e metodologie grafiche e pittoriche

Ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati

Approfondimento del metodo progettuale attraverso temi dati, con particolare attenzione alla rappresentazione delle ambientazioni prospettiche

Illustrazione grafica
 Consolidamento del linguaggio verbale idoneo per esporre il proprio lavoro
 Utilizzo di Word e Power Point
 Copia da fotocopia con tecniche varie
 Iter progettuale e rielaborazione su tema assegnato
 Anatomia
 Pittura ad olio su tela
 Studio della Teoria del Colore
 Studio della Composizione
 Studio dell'Iter Progettuale
 Saper leggere una immagine
 Conoscere la teoria riguardanti le tecniche grafiche e pittoriche

Educazione civica ed orientamento:

Il ruolo della donna e la discriminazione di genere
 L'arte della pace e della cura

Verifiche e Valutazione

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei livelli di partenza, delle capacità, dell'impegno e della partecipazione alle attività. Le verifiche sono avvenute attraverso questionari, prove grafico-pittoriche e progetti a tema.

DISCIPLINE PITTORICHE - LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTURA

Prof.ssa Tosca Maria Costanzo

Classe VB - INDIRIZZO FIGURATIVO						
Studenti	Ritirati	DSA	Obiettivi minimi	Differenziato	Docenti Sostegno	Assistenti comunicazione
16	1	2	1	1	2	2

I contenuti che sono stati affrontati si sono adattati alle condizioni della classe e alle tempistiche a disposizione, hanno tenuto conto delle difficoltà presenti e dei livelli di partenza. Lo

svolgimento delle attività di discipline pittoriche e di laboratorio della figurazione non ha avuto una distinzione netta, poiché è stato plasmato in base alle esigenze delle consegne e dei bisogni dei ragazzi. Inoltre entrambe le attività contribuiscono in sinergia a promuovere l'acquisizione e l'approfondimento di tecniche e procedure specifiche

Contenuti teorici

Teoria del Colore

- La sintesi additiva e sottrattiva
- Colori primari luce e colori primari pigmento
- Il cerchio di Itten
- Tinta, luminosità e saturazione
- Rapporto tra colore e sfondo
- I colori acromatici
- I grigi colorati
- Le terre
- I 7 contrasti di colore
- Gli accordi cromatici

Studio della Composizione

- La composizione visiva
- Modulo e ritmo
- Dinamismo
- Il campo visivo
- L'inquadratura
- Armonia visiva e sezione aurea
- La disposizione delle figure
- La simmetria e asimmetria
- I 7 tipi di fregio
- Posizione e direzione
- Indicatori di profondità
- I nuclei e linee di forza
- Collocazione spaziale, peso ed equilibrio visivo
- La struttura portante
- La regola dei terzi
- La rappresentazione del movimento

Iter Progettuale

Lettura di un'immagine

Le tecniche grafiche e pittoriche

Elaborazione e rielaborazione di immagini esistenti per creare nuovi significati

Rappresentazione delle ambientazioni con prospettiva intuitiva

Illustrazione grafica

Consolidamento del linguaggio verbale idoneo atto ad esporre il proprio lavoro

Utilizzo di Word e Power Point per la presentazione dei propri elaborati

Temi e progetti

Ordine e Caos

Il viaggio

L'arte della pace e della cura

Il Dadaismo

Bauhaus e contaminazione tra discipline artistiche

Il ruolo della donna e la discriminazione di genere

Laboratorio della figurazione

Tavole grafico-pittoriche su temi assegnati

Tavola anatomica “scorticato della figura intera”

Copie di opere antiche o moderne ad olio su tela

Applicazione delle tecniche grafiche e pittoriche (colori a matita, acquerello, penna, olio)

Verifiche

- La composizione
- Il colore
- Lettura di una immagine secondo gli elementi del linguaggio visivo
- Ricerca, realizzazione ed esposizione di un Power Point su tema assegnato

Acireale 10 maggio 2024

Prof.ssa Costanzo Tosca Maria

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Vetri Cristian

SEDE: Liceo Artistico

INDIRIZZO: Arti Figurative “Arte del Plastico – Pittorico” (Lic6)

MATERIE: Discipline Plastiche, Scultoree e Scenoplastiche;

Laboratorio della Figurazione Scultura

CLASSE: VB

A.S. 2023/2024

SITUAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI COGNITIVI E COMPORTAMENTALI CONSEGUITI

La classe V B dell’indirizzo Arti Figurative, inizialmente composta da 17 alunni, di cui 5 maschi e 12 femmine, nel corso dell’anno si è ridimensionata a causa del ritiro dell’alunna C.A. Inoltre, nel gruppo: due allievi con attestazione di handicap, hanno svolto una programmazione differenziata e una per obiettivi minimi riconducibili a quelli della classe; due con certificazione DSA.

Dal punto di vista comportamentale, nonostante i discenti abbiano mantenuto un temperamento vivace, durante il dialogo educativo non sono emersi atteggiamenti scorretti.

Durante le attività didattiche, in particolare a quelle connesse delle pratiche laboratoriali, il feedback è stato particolarmente positivo, mentre può considerarsi carente il grado d’interesse profuso verso le attività teoriche e alcune esercitazioni di natura grafico/progettuale. I risultati conseguiti, sono da ritenersi buoni solo per un numero ristretto di discenti, tanto che buona parte della classe, durante l’anno, ha avuto bisogno di continui solleciti nell’operare per portare a termine le consegne.

L’impegno nelle attività domestiche e quelle tecnico – pratiche, non è stato per tutti uguale: qualcuno, nonostante le difficoltà evidenziate ad inizio anno, legate soprattutto a carenze pregresse registrate negli anni precedenti e/o per mancanze dovute alle proprie capacità, si è distinto in seguito per l’assiduità; altri invece sono stati meno costanti, a volte hanno raggiunto risultati appena sufficienti.

Le conoscenze e le abilità acquisite sono differenziate tra i diversi allievi in relazione alle capacità, all’impegno, al metodo di studio e alla preparazione pregressa.

Il programma durante l’anno è stato rimodulato e adattato in base all’esigenze, agli impegni curricolari ed extracurricolari della classe. Molto spesso è stato necessario riprendere gli argomenti svolti negli anni precedenti o ricorrere ad attività di potenziamento e/o rinforzo in itinere per supportare gli studenti che avevano dimostrato più difficoltà nello studio della disciplina.

Dal punto di vista cognitivo, la classe si è configurata in modo eterogeneo, attestandosi su differenti livelli di preparazione; gli obiettivi generali sono stati perseguiti giungendo a risultati in

positiva evoluzione, sia in relazione ai diversi livelli di partenza che alle capacità individuali. Del gruppo – classe, solo un ristretto numero di allievi ha recuperato appieno i contenuti della disciplina dimostrando delle abilità tecniche e operative nella restituzione plastico – scultorea e in quella grafico – volumetrica, mentre un ristretto numero non ha recuperato appieno i contenuti della disciplina, manifestando insicurezza nel pianificare e nello sviluppare dei percorsi progettuali esaurienti.

Oltre alla partecipazione attiva al percorso didattico curricolare, nel corso dell'anno gli alunni hanno tutti svolto le 30 ore di alternanza scuola – lavoro attraverso il modulo dedicato al restauro ligneo, sia all'interno del laboratorio di Discipline Plastiche e Scultoree dell'Istituto che in azienda, e molti di loro hanno preso parte anche attività extra-curricolari attraverso progetti orientativi promossi dalle università presenti nel territorio.

Acireale, 09/06/2024 Il docente

Cristian Vetri

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: Vetri Cristian

SEDE: Liceo Artistico “Filippo Brunelleschi” di Acireale

INDIRIZZO: Arti Figurative “Arte del Plastico – Pittorico” (LIA6)

MATERIE: Discipline Plastiche, Scultoree e Scenoplastiche;

Laboratorio della Figurazione Scultura

CLASSE: VB LA

A.S. 2023 – 2024

DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE

MOD. 1 – Dal modello reale alla sua rappresentazione

1. La copia dal vero da un modello in gesso o da immagini, tradotte in argilla mediante rilievo (mascherone apotropaico);
2. Inquadrare una composizione in un rilievo.

MOD. 2 – La rappresentazione dello spazio

1. L'effetto di profondità – La visione prospettica – la prospettiva lineare;
2. La rappresentazione di uno spazio prospettico;

MOD. 3 – Il punto di vista

1. Il taglio compositivo nella rappresentazione a tuttotondo (viste e quote);

MOD. 5 – Progettare un'opera plastica con tematica assegnata

1. Forme piene e vuoto – forme statiche e forme dinamiche;
2. La figura stilizzata;
3. Iter progettuale – dal disegno al bozzetto.

Approfondimento:

- La scultura del 900' (A. Rodin, Medardo Rosso, C. Brancusi e H. Arp);
- Lettura dell'opera d'arte (il formato, linee di forza, baricentro, qualità materiche e luce);
- Modulo orientamento – Rodin e la crisi esistenziale dell'uomo.

Approfondimento:

- Tecniche di restauro scultoreo integrativo e conservativo.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

MOD. 1 – La copia di un modello a rilievo

1. Sviluppo a rilievo mediante argilla di un modello in gesso (le maschere apotropaiche);
2. Tecniche di svuotatura, essiccazione e cottura degli elaborati;
3. Copia dal vero di un modello reale (panneggio) tradotto in rilievo (basso, alto e stacciato);
4. Attività di ripasso (le armature – il gesso);

Approfondimento:

- Tecniche di restauro scultoreo integrativo e conservativo.

Approfondimento:

- Le patine a freddo;
- Tecniche d'invetriatura ceramica a bagno.

MOD. 2 – Realizzare un'opera a tuttotondo con tematica (volta all'accertamento delle competenze, conoscenze e abilità acquisite – autonomia ed estro).

1. Iter progettuale e sviluppo tridimensionale (simulazione II prova d'Esame).

MOD.4 – La composizione in un tuttotondo

1. Dall'iter progettuale allo sviluppo tridimensionale;
2. Armature interne ed esterne estraibili;
3. Tecniche di svuotatura, essiccazione e cottura degli elaborati.

PROGRAMMA NON SVOLTO

DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE

MOD. 2 – La rappresentazione dello spazio

3. La copia a rilievo di uno spazio reale.

MOD. 3 – Il punto di vista

2. Il punto di vista nella scultura a tuttotondo (collocazione e andamento dell'opera);
3. Una scultura da vedere dal basso – Lo spazio scenico nella scultura;
4. La copia dal vero di un modello vivente (proporzioni e allineamenti).

MOD. 4 – La decorazione plastica

1. La struttura dei motivi plastici ornamentali;
2. Modanature e motivi naturalistici.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTURA

MOD. 1 – La copia di un modello a rilievo

4. Lo stampo a forma persa.

MOD. 3 – La decorazione plastica

1. Sviluppo di un rilievo plastico/decorativo con elementi di derivazione naturalistica;
2. Tecniche di svuotatura, essiccazione e cottura degli elaborati.

Acireale, 09/05/2024 Gli alunni

Il docente

Cristian Vetri

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“FILIPPO BRUNELLESCHI”

LICEO ARTISTICO - ACIREALE

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA 2023/2024

CLASSE QUINTA B

Liceo artistico

Arti figurative

Quadro distribuzione ore

Italiano	Storia	St.Arte	Filos	Mat	Disc. Pitt.	Lab. Fig.	D.Plasm. Lab Plast.	Inglese	Sc.Mot	Relig
Ore 5	Ore 4	Ore 4	Ore 2	Ore 2	Ore 2	Ore 2	Ore 4	Ore 3	Ore 3	Ore 2

Nucleo fondante 1: COSTITUZIONE, educazione alla legalità e alla solidarietà

AREA	Classe quinta - contenuti di base	Classe quinta - contenuti flessibili
Italiano ore 5 Storia ore 4 Tot.ore 9	<ul style="list-style-type: none"> Dallo Statuto Albertino alla nascita della Costituzione. La Costituzione: impianto generale, i principi e l'ordinamento della Repubblica italiana. Diritti umani e violazioni Finestra sull'attualità 	<ul style="list-style-type: none"> Scelta di brani antologici, di romanzi e saggi su tematiche di attualità, anche in accordo con i percorsi scelti dal Consiglio di Classe. Il Diritto al lavoro. Il valore del lavoro. Il Lavoro nella Costituzione (artt. 1, 4, 36, 39) Le migrazioni di fine Ottocento e i fenomeni migratori oggi. Shoah e genocidi del Novecento. Unione europea: la nascita, la cittadinanza europea, le istituzioni. Il rapporti internazionali: dalla Società delle Nazioni alla nascita dell'ONU; i fini e i principi a cui si ispirano le Nazioni Unite.

	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza italiana, europea e globale • Lavoro, economia e dignità • Scienza, tecnologia e responsabilità. 	<p><i>Contenuti disciplinari di partenza e riferimenti specifici</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il potere degli stati nazionali e la possibilità di un diritto internazionale • ONU, Nato, G8 e G20, WTO. • Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea; gli organismi internazionali • La Costituzione italiana: articoli 1, 3, 4, 31, 35, 40. • Educazione alla legalità ed al contrasto delle mafie.
Filosofia ore 2		<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro tra alienazione e emancipazione in Marx, Mill e Taylor • Teorie delle razze: Darwin • Malthus

Storia dell'arte ore 4	Il rapporto uomo/natura per un'educazione allo sviluppo sostenibile: definizione del concetto di paesaggio e la necessità della sua tutela	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo sociale dell'intellettuale: collezionista, artista, gallerista, critico e storico
Matematica Ore 2	Transazione energetica	
I.R.C. o materia alternativa Ore 2	Nella classe si avvalgono dell'insegnamento della religione	
Inglese Ore 2		<ul style="list-style-type: none"> • Diritto di voto, ruolo delle donne

Disc. Pittoriche Laborat. Ore 4		Uguaglianza di genere
--	--	-----------------------

Nucleo fondante 2: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, diritto alla salute e al benessere

AREA	Classe quinta - contenuti di base	Classe quinta - contenuti flessibili
Italiano Storia		<ul style="list-style-type: none"> • Scelta di brani antologici, di romanzi e saggi su tematiche di attualità, anche in accordo con i percorsi scelti dal Consiglio di Classe. • Conoscenza e tutela del patrimonio culturale e ambientale (Costituzione, art. 9). • Goal 4: Istruzione di qualità • Goal 5: Parità di genere • Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica • Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030: goal 10-16
Fisica (vedi matematica)		<ul style="list-style-type: none"> • Goal 7: Energia pulita e accessibile • Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico • Nucleare
Scienze Motorie Ore 2	Sicurezza e prevenzione Primo soccorso: conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.	<ul style="list-style-type: none"> • Reato di omissione di soccorso (Art. 593 del Codice Penale 2020) - Salute e benessere

Inglese		<i>Agenda 2030:</i> (parità di genere) – emancipazione femminile
Discipline plastiche e scultoree Laboratorio 4 ore	ECONOMIA SOSTENIBILE Agenda 2030 obiettivo 3 e 11 Economia circolare L'arte come strumento di cambiamento: dal Dadaismo alla Trash Art.	
St. Arte		<ul style="list-style-type: none"> <i>Le trasformazioni urbane di fine 800: l'edilizia green</i>

Nucleo fondante 3: CITTADINANZA ATTIVA e DIGITALE.

AREA	Classe quinta - contenuti di base	Classe quinta - contenuti flessibili	
Storia		<ul style="list-style-type: none"> Propaganda e fake news 	Alfabetizzazione sc Propaganda
St. Arte	Visita a musei virtuali	<ul style="list-style-type: none"> Gallerie virtuali 	

MODULO DI ORIENTAMENTO
CLASSE QUINTA B
LICEO ARTISTICO
INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

TITOLO : Educazione alla pace: Agenda 2030 (goal 1, 2 e 16).

DESTINATARI: 5B Liceo artistico, arti figurative

OBIETTIVI GENERALI

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche,
- ridurre il disallineamento tra formazione e lavoro
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione scientifica, tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (Università, ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche. (ITE)

OBIETTIVI SPECIFICI CLASSI QUINTE

- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro
- Fornire informazioni per aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro
- Fornire informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Conoscere i fenomeni storici per comprendere le differenze culturali e l'origine di alcuni avvenimenti attuali

COMPETENZE ORIENTATIVE

- Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo, da un lato, i propri punti di forza da

valorizzare e dall'altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze e individuare modalità di aggiramento degli ostacoli

- Esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione
- Prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere
- Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi
- Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse
- Saper interpretare le regole del contesto organizzativo
- Assumere decisioni
- Diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute e eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni
- Monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti

DISCIPLINE COINVOLTE

Tempi e modalità di svolgimento della programmazione della classe quinta		
Tematiche proposte in relazione al progetto:	ore	Periodo dell'anno
Monte ore annuale	35	Intero anno scolastico
Tematiche proposte	ore	Disciplina
L'amore come sentimento nell'equilibrio relazionale	1	Religione
Nord e Sud del mondo; tra sviluppo e sottosviluppo	4	Italiano
I luoghi della guerra	2	Storia
I War poets: i poeti inglesi che vissero l'esperienza bellica in prima persona	3	Inglese
“ Per la pace perpetua “ Immanuel Kant	2	Filosofia
Rischi e pericoli delle armi nucleari Accordi e trattati internazionali sulle armi nucleari	4	Matematica e fisica

Guernica. Picasso. Le opere d'arte trafugate durante la guerra	3	Storia dell'Arte
L'arte, della pace e della cura	7	Discipline pittoriche e laboratorio
Rodin e la crisi esistenziale dell'uomo	7	Discipline plastiche e laboratorio
Le Olimpiadi di Monaco del 1972	2	Scienze Motorie

METODOLOGIE

Si può parlare di didattica orientativa ogni volta che si perseguono, allo stesso tempo, obiettivi di natura disciplinare (o trasversale) e obiettivi di tipo orientativo. Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi, occorre però fare lo sforzo di esplicitare questa finalità e di renderla visibile agli studenti, coinvolgendoli anche in un'attività di autovalutazione.

- Progetti di didattica innovativa
- Racconto di storie di successo
- Interviste con imprenditori
- Organizzazione di una manifestazione
- Individuazione delle doti dell'imprenditore
- Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione
- Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.
- Laboratori
- Riflessione sulle proprie emozioni
- Colloquio individuale
- Colloquio con le famiglie
- Scelta del capolavoro
- Accesso alla piattaforma dedicata
- Lezione partecipata
- Presentazione e compilazione di moduli professionali
- Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione
- Simulazione di colloqui di lavoro
- Visita guidata

Il processo cognitivo è favorito dalla motivazione dello studente. La motivazione viene alimentata quando lo studente è consapevole dell'importanza di ciò che sta imparando. La motivazione si ottiene

creando un clima di supporto allo studente, dandogli la possibilità di scegliere in parte cosa apprendere e come farlo, favorendo la collaborazione tra studenti, dando loro la possibilità di partecipare attivamente, riducendo il loro senso di inadeguatezza. In questa area della progettazione del modulo mediante l'UDL si analizzano i processi motivazionali.

Come attirare l'interesse degli alunni

- ☐ Ridurre al minimo minacce e distrazioni

Durante l'attività didattica occorre mantenere alta la concentrazione coinvolgendo costantemente gli alunni ed evitando fasi passive.

Come sostenere sforzo e persistenza degli alunni

- ☐ Variare le domande e le risorse per ottimizzare la sfida
- ☐ Promuovere collaborazione e gruppo

Specificare eventuali osservazioni sulle scelte contrassegnate:

È utile proporre agli studenti verifiche con un lessico adeguato alle capacità linguistiche dell'alunno e con una struttura diversa per rendere l'obiettivo concretamente raggiungibile a ciascuno studente.

È utile anche proporre attività di cooperative-learning

Come sostenere l'autoregolazione degli alunni

- ☐ Promuovere aspettative e convinzioni che ottimizzano la motivazione

Una verifica improntata sulla grammatica potrebbe ottimizzare i risultati auspicabili anche in altre discipline, garantendo un'esposizione corretta.

Risultati attesi: sviluppare competenze necessarie ad affrontare le nuove sfide della contemporaneità

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA': test finale

ALLEGATO N° 2 – TABELLA DI VALUTAZIONE DEI CREDITI

media dei voti	III anno	IV anno
M=6	7-8	8-9
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13

media dei voti	V anno
M<6	7-8
M=6	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE VB

Indirizzo: FIGURATIVO

ALLEGATO 3

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE ED
ORALI**

PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME_____ NOME_____

<i>INDICATORI GENERALI*</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
--	---------------------------	---------------------

Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Coesione e coerenza Testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>

<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10
	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8
	☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	8
	☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto	7
	☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	6
	☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	5
	☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	4
	☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	3
	☐ L'analisi del testo è errata o assente	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	8
	☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto	7
	☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	6
	☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	5
	☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	4
	☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	3
	☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	2
		1

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione: I Commissari

.....	
.....	
.....	
.....	

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Coesione e coerenza Testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p>

	☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso Corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<p>Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</p> <p>Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</p> <p>Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</p> <p>Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</p> <p>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</p> <p>Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</p> <p>Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</p> <p>Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</p> <p>Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo</p>	<p>20</p> <p>18</p> <p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>10</p> <p>8</p> <p>6</p> <p>4</p>

	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
Capacità di sostenere con un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione: I Commissari

.....
.....

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Coesione e coerenza Testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
------------------------------	--	--

Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
----------------------------------	--	--

<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso Corretto ed efficace della punteggiatura</p>	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3 - 1</p>
<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p>

	☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
		2 – 1

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali Utilizza	20
	riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi Utilizza	16
	riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali Non inserisce riferimenti culturali	6
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		4 – 2
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		/100
		/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione: I Commissari:

.....

.....

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA BES E DSA:
TIPOLOGIA A**

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-4	_____
Capacità di comprendere ed interpretare il testo	a) Comprensione ed interpretazione quasi del tutto errate o parziali b) Comprensione ed interpretazione parziali con qualche imprecisione c) Comprensione ed interpretazione globali corrette ma non approfondite d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-4	_____
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-3	_____

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-3	_____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-2	_____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	NO	_____

<p>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p>Espressione di giudizi critici</p>	<p>1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti</p> <p>2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti</p> <p>3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</p> <p>4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici</p>	<p>1-4</p>	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA BES E DSA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-4	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-3	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-3	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	NO	

	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-4	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA BES E DSA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-4	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-3	

Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-3	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	NO	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazioni di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-4	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA LIA6 - ARTI FIGURATIVE PLASTICO-SCULTOREO

Indicatori		Livello	Descrittori/Evidenze	Punti	Punteggio
Conoscenze	CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE – Legge e interpreta in modo corretto la traccia; – Raccoglie e visualizza idee proprie e suggestioni da diversi contesti; – Sceglie il percorso più efficace; – Sviluppo logico e sequenziale delle fasi progettuali; – Compie scelte motivandole adeguatamente, dal progetto all'esecutivo; – Completezza del progetto.	I	Non corretta e incompleta	1	Max 5
		II	Frammentaria e parziale	2	
		III	Corretta	3	
		IV	Accurata esauriente	4	
		V	Articolata e approfondita	5	
	PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA – Attinenza al tema. – Raccoglie e visualizza idee proprie e suggestioni da diversi contesti; – Correttezza funzionale, efficacia della soluzione; – Compie scelte motivandole adeguatamente, dal progetto all'esecutivo.	I	Scollegati e incoerenti	1	Max 3
		II	Parzialmente pertinenti	2	
		III	Coerenti	3	
Abilità	PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALE – Sceglie e organizza gli strumenti più adatti per la realizzazione del progetto in relazione alla qualità grafico/espressiva dei contenuti; – Ha padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali plastico/scultorei; – Allestisce l'elaborato con ordine ed efficacia.	I	Inadeguato	1	Max 3
		II	Adeguito	2	
		III	Efficacie	3	
Competenze	AUTONOMIA E UNICITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI – Visualizzazione del progetto secondo un percorso logico e sequenziale; – Ricerca e individua più soluzioni progettuali; – Scelta appropriata della comunicazione tecnica del progetto; – Dimostra originalità nelle proposte.	I	Poco articolata e non originale	1	Max 4
		II	Appena rispondente	2	
		III	Coerente	3	
		IV	Corretta, evoluta e originale	4	
	EFFICACIA COMUNICATIVA – Sollecita l'attenzione del destinatario; – Struttura le informazioni secondo un ordine di priorità informativa; – È consapevole degli obiettivi di comunicazione e li persegue; – Comunica le scelte progettuali motivandole adeguatamente.	I	Priva di significato	1	Max 5
		II	Scorretta e contraddittoria	2	
		III	Parzialmente raggiunta	3	
		IV	Raggiunta	4	
		V	Completa ed efficace	5	
Punteggio totale della prova				___/20	Max 20

IL CANDIDATO/A.....

PUNTEGGIO TOT. VOTO / 20

LA COMMISSIONE:

1

2

3

4

5

6

Acireale, _____

IL PRESIDENTE

CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10